



AMBROMOBILIARE

Fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2015

Ambromobiliare S.p.A.

L'Advisor in finanza strategica

Sede legale:

Palazzo Serbelloni - Corso Venezia 16 - 20131 - Milano

tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081

e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Contenuto

Bilancio al 31/12/2015 redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS)

- Composizione degli organi di amministrazione e controllo	pag. 2
- Relazione sulla gestione	pag. 3
- Bilancio	pag. 20
- Movimentazione del Patrimonio Netto	pag. 22
- Rendiconto Finanziario	pag. 23
- Nota illustrativa	pag. 25
- Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria	pag. 30
- Allegato 1 - Movimentazione delle immobilizzazioni materiali	pag. 39
- Allegato 2 - Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali	pag. 40
- Allegato 3 - Operazioni con parti correlate	pag. 41
- Relazione della società di revisione ai sensi del regolamenti emittenti AIM Italia	pag. 42

Bilancio al 31/12/2015 redatto secondo i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

- Stato Patrimoniale e Conto Economico (in formato XBRL)	pag. 2/OIC
- Nota integrativa (in formato XBRL)	pag. 7/OIC
- Movimentazione del Patrimonio Netto	pag. 38/OIC
- Rendiconto Finanziario	pag. 39/OIC
- Composizione degli organi di amministrazione e controllo	pag. 41/OIC
- Relazione sulla gestione	pag. 42/OIC
- Relazione della società di revisione	pag. 59/OIC
- Relazione del Collegio Sindacale	pag. 62/OIC



AMBROMOBILIARE

Bilancio al 31 dicembre 2015

Redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS)

Ambromobiliare S.p.A.

L'Advisor in finanza strategica

Sede legale:

Palazzo Serbelloni - Corso Venezia 16 - 20131 - Milano

tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081

e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 31/12/2015

Consiglio di Amministrazione

Alberto Gustavo Franceschini	Presidente
Giovanni Natali	Amministratore Delegato
Andrea Centrella	Amministratore Esecutivo
Corinna zur Nedden	Amministratore Esecutivo
Giovanni Cusmano	Amministratore
Lucio Fusaro	Amministratore
Pierluigi Bernasconi	Amministratore
Maurizio Dallochio	Amministratore indipendente

Collegio Sindacale

Diego Pastori	Presidente
Davide Mantegazza	Sindaco Effettivo
Marco Bronco	Sindaco Effettivo
Fabio Pessina	Sindaco Supplente
Massimo Leonardi	Sindaco Supplente

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Nomad

Banca Finnat Euramerica S.p.A.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Soci,

l'esercizio sociale chiuso al 31.12.2015 riporta un risultato negativo ante imposte di Euro 300.235.= ed imposte sul reddito pari ad Euro (108.586).=, con un risultato netto negativo pari ad Euro 191.649.=.

Attività svolta

La Vostra Società, come noto, svolge la propria attività nel settore della consulenza di finanza strategica prevalentemente negli ambiti di Equity Capital Market (ECM), Mergers & Acquisitions (M&A) e Structured Finance.

Situazione generale

La ripresa economica nell'area dell'euro sta proseguendo, in larga parte grazie alla dinamica dei consumi privati. Più di recente, tuttavia, è stata in parte frenata dal rallentamento delle esportazioni. Gli ultimi indicatori disponibili sono coerenti con un ritmo di crescita economica sostanzialmente invariato nel quarto trimestre del 2015. In prospettiva, la domanda interna dovrebbe essere ulteriormente sorretta dalle misure di politica monetaria della BCE e dal loro impatto favorevole sulle condizioni finanziarie, nonché dai precedenti progressi compiuti sul fronte del risanamento dei conti pubblici e delle riforme strutturali.

Inoltre, il nuovo calo dei prezzi del petrolio dovrebbe fornire un sostegno ulteriore sia al reddito disponibile reale delle famiglie sia alla redditività delle imprese e di conseguenza ai consumi privati e agli investimenti. In aggiunta, l'orientamento fiscale nell'area dell'euro sta diventando lievemente espansivo, anche di riflesso alle misure in favore dei profughi. La ripresa nell'area dell'euro è tuttavia frenata dalle prospettive di crescita contenuta nei mercati emergenti, dalla volatilità nei mercati finanziari, dai necessari aggiustamenti dei bilanci in diversi settori e dalla lenta attuazione delle riforme strutturali. I rischi per le prospettive di crescita dell'area dell'euro restano orientati verso il basso e sono connessi in particolare alle maggiori incertezze riguardo all'evoluzione dell'economia mondiale, oltre che a rischi geopolitici di più ampia portata.

A dicembre 2015 l'inflazione sui dodici mesi misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) nell'area dell'euro si è collocata allo 0,2 per cento, a fronte dello 0,1 di novembre. Il dato di dicembre è stato inferiore alle attese e ha riflesso principalmente la nuova caduta brusca dei corsi petroliferi, oltre che la minore inflazione dei prezzi dei beni alimentari e dei servizi. Si prevede al momento che i tassi di inflazione rimangano estremamente contenuti o che passino in territorio negativo nei prossimi mesi, per recuperare solo nel prosieguo del 2016.

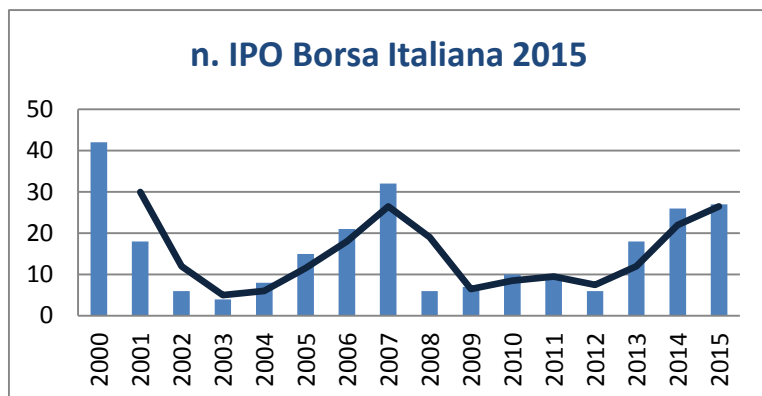
L'espansione dell'aggregato monetario ampio si è mantenuta robusta in novembre, trainata principalmente dal basso costo opportunità di detenere le attività monetarie più liquide e dall'impatto del programma ampliato di acquisto di attività della BCE. In aggiunta, i prestiti al settore privato dell'area dell'euro hanno continuato a seguire un profilo di graduale ripresa, sorretti dall'allentamento dei criteri di affidamento e dalla crescita della domanda di credito. Tuttavia il tasso di incremento sui dodici mesi dei prestiti alle società non finanziarie rimane basso poiché la dinamica dei prestiti alle imprese continua a riflettere, con il consueto scarto temporale, la sua relazione con il ciclo economico, nonché il rischio di credito e gli aggiustamenti in atto nei bilanci dei settori finanziario e non finanziario.

(Fonte: bollettino n. 1 Banca d'Italia, gennaio 2016)

Il mercato delle IPO

Il 2015 si chiude con 356 società quotate sui mercati di Borsa Italiana. Nel dettaglio: 282 società sul mercato MTA (di cui 71 STAR) e 74 su AIM Italia. Quindi l'anno 2015 sarà ricordato per l'anno in cui il numero delle matricole su AIM Italia, ha superato il numero delle matricole sul segmento STAR di Borsa Italiana. Ormai AIM Italia costituisce il 20% del intero listino italiano.

Il mercato italiano delle IPO (*Initial Public Offering*) conta nel 2015 27 IPO, di cui 8 su MTA, 1 su MIV e 18 su AIM Italia. Quindi anche in termini di IPO si conferma l'importanza del mercato AIM Italia con due terzi delle IPO fatte.



L'anno 2015 è stato quindi il terzo anno di ripresa in termini di raccolta (oltre 5,7 miliardi di euro raccolti in 2015 vs. 2,9 miliardi di euro raccolti in IPO in 2014¹) e numero di IPO (sostanzialmente stabile), dopo un periodo di cinque anni in cui il mercato italiano delle IPO era in contrazione, come viene indicato nel grafico del numero dei collocamenti in Borsa Italiana.

Anche a livello mondiale, secondo lo studio EY Global IPO Trends, si nota un numero stabile di IPO nel corso del 2015 con 1.218

IPO realizzate versus 1.206 nel 2014, con una raccolta complessiva di 195,5 miliardi di dollari invece in contrazione del 24%.

“2015 was a stop-start year and overall we expect something similar for 2016, although we’re cautiously optimistic the outlook could improve. The economic fundamentals are strong in most developed economies and any impending changes to monetary policy have been well signaled. With stock markets riding high and a lack of competition from other asset classes, investors remain keen to back equities as a source of potentially higher risk and return. Volatility, electoral uncertainty and the impact of geopolitical shocks will all impact the market in 2016, though we note evidence that IPOs have been more resilient to volatility spikes this year than in past years.” commenta Maria Pinelli di EY.

A livello europeo il Regno Unito, che ha sempre guidato la classifica, ha perso del 16% in raccolta complessiva, però rimane con 92 IPO la Borsa Europea più dinamica. Il mercato europeo delle IPO segna comunque una crescita del 16% in termini di raccolta. Il 2015 è stato dominato da 14 mega IPO che hanno raccolto più di 1 miliardo di euro. Inoltre bisogna notare che tre delle Top 5 IPO erano privatizzazioni o il ritorno dell'azienda al mercato borsistico (Poste Italiane in Italia, Aena in Spagna e ABN AMRO nei Paesi Bassi).

“Whilst 2015 was not breath-taking, it is important to remember that a 16% increase in proceeds was achieved in a year where oil prices dropped dramatically, tensions in the Middle East remained a concern and uncertainty about the Chinese growth prospects caused the stock markets to plunge. It remains to be seen how these macro-economic factors and investor confidence will affect the IPO pipeline in 2016.” cita l'IPO Watch Europe 2015 di PWC.

Aziende provenienti da diversi settori continuano ad approdare sul mercato. I primi tre in termini di numero di deal sono il settore Health Care (205 IPO, 17% del totale mondiale) e Industrials (205 IPO, 17%) seguito da Technology (177 IPO, 15%). Il paese leader a livello mondiale in termini di IPO è la Cina con 304 IPO chiuse nel 2015.

L'importanza dei mercati “exchange regulated”

Visto lo scenario eterogeneo dei scenari macro-economici e dei mercati, non sorprende che anche quest'anno l'importanza dei mercati “exchange regulated” sta aumentando in maniera esponenziale. Quasi la metà delle IPO in Europa (181 delle 364 IPO europee) sono state portate su mercati non regolamentati. L'AIM Italia copre il terzo posto tra i mercati non regolamentati con una raccolta pari al 265 milioni di euro (il 12% di 2.145 milioni di euro raccolti sui mercati “exchange regulated”) dopo AIM London e il NASDAQ OMX (First north).

AIM Italia, mercato su cui Ambromobiliare ha seguito più operazioni negli ultimi anni, è in forte espansione. A marzo 2016 il listino AIM contava sì 74 società quotate, di cui Ambromobiliare ne ha assistite direttamente e/o indirettamente 21: IKF investing company, Poligrafici Printing, Methorios Capital, Unione Alberghi Italiani (adesso Hi Real), Primi Sui Motori, Sacom (adesso Micro Spore), KiGroup, Innovatec, Gruppo Green Power, Sunshine Capital Investments, Gala, Tech-Value, Bio-On, Clabo, Elettra Investimenti, MASI, Bridge Management e Energica su AIM Italia e Editoriale Olimpia S.p.A. ed Invest S.p.A. su MAC, oltre alla sua propria quotazione su AIM Italia avvenuta il 23

¹ Si segnala che l'IPO di Poste Italiane, con un capitale raccolto di oltre 3 miliardi di euro, risulta essere la maggiore negli ultimi 10 anni (dal 2006).

dicembre 2011 e il primo reverse merger in Italia di IKF su AIM Italia avvenuto in agosto 2012 e l'OPA di Innovatec su Gruppo Green Power avvenuta in autunno 2015. Inoltre Ambromobiliare ha concluso con successo quattro operazioni di quotazione sul Marché libre Euronext Paris nel 2015 (Essere Benessere, Luigi Botto, Semplicemente, Sintesi).



Immagine qui accanto: Campagna pubblicitaria al 1° giorno di quotazione di MASI pubblicato su MF.

Ambro – market leader

Ad oggi, Ambromobiliare ha raggiunto una market share del ca. 30% in Italia delle operazioni concluse con successo su AIM Italia/MAC. Inoltre, il ruolo di leadership viene sottolineato dal fatto che Ambromobiliare ha seguito la prima quotazione su AIM (IKF) e l'ultima e fino al 9 marzo 2016 l'unica IPO in Europa (ENERGICA), quella con la capitalizzazione più alta del mercato (Bio-on) e quella con la raccolta più alta realizzata su AIM (MASI).

Il grande impegno di Ambromobiliare è stato anche premiato con il PREMIO SPECIALE AIM. Il 26 novembre 2015 è stata celebrata la prima edizione di Financecommunity Awards. L'evento è stato organizzato da financecommunity.it con la collaborazione dei principali studi legali di Milano.

Per la prima volta in Italia è stato conferito un riconoscimento alle eccellenze del comparto finanziario in presenza di oltre 600 persone composto da



financial advisors, investment banks, operatori dei settori real estate, private equity e asset management che, nel corso dell'anno, si sono distinti per reputazione e attività svolta.

Ad Ambromobiliare è stato riconosciuto il PREMIO SPECIALE AIM con la motivazione che il team di Ambromobiliare ha accompagnato in Borsa “negli ultimi due anni diverse medie aziende eccellenti impegnate in vari settori, dal vino alle biotecnologie, raccogliendo in totale oltre 70 milioni di euro.”

(Fonte: Comunicato stampa del 30.12.2015 di Borsa Italiana, Ernst & Young EY Global IPO Trends, IPO watch Europe 2015 Price Waterhouse Coopers LLP)

Il mercato dell'M&A

In termini di volumi di attività a livello mondiale, le operazioni di M&A sono in procinto di raggiungere il picco massimo sin da prima del crollo dei mercati del 2007. Ecco una panoramica delle maggiori tendenze e delle operazioni più significative di quest'anno.

Emblematica per il 2015 è stata la fusione tra Dow Chemical e DuPont, due società che nel complesso hanno alle spalle oltre 300 anni di storia, annunciata a metà dicembre per 130 miliardi di dollari. Con il 2015 che volge al termine, il valore delle operazioni di M&A concluse durante l'anno si appresta a stabilire un nuovo record, eclissando i 4.61 miliardi di miliardi di dollari del 2007.²

Secondo i dati Kpmg anche il mercato italiano nel 2015 è stato piuttosto dinamico soprattutto come controvalori anche se più lento rispetto alla dinamica di crescita registrata a livello globale. Nei primi nove mesi del 2015 sono state chiuse operazioni per circa 25 miliardi di euro di controvalore (contro i 20 miliardi di euro rilevati nei primi nove mesi dello scorso anno (+25 %)). In diminuzione, invece i volumi: 326 operazioni rispetto alle 433 chiuse nello stesso periodo dello scorso anno.

² Rapporto M&A 2015, Credit Suisse

Il dato forse più interessante del mercato M&A italiano in questi primi nove mesi del 2015 è il ritorno delle grandi operazioni di taglio industriale. Nel complesso tra operazioni effettivamente chiuse (9 per 15,7 miliardi di controvalore) ed operazioni annunciate (7 per ben 22 miliardi di controvalore) sono stati 16 i deal sopra il miliardo di euro di controvalore. Nello stesso periodo del 2014, le operazioni sopra il miliardo erano state solo 5. L'operazione più importante del periodo è stata l'acquisizione di International Game Technology da parte di GTECH per un controvalore di 3,4 miliardi di euro, seguita dall'ingresso di Vivendi in Telecom Italia per 2,2 miliardi di euro.

Sempre secondo gli analisti di Kpmg l'altro grande trend del 2015 è rappresentato dal grande dinamismo degli investitori industriali esteri verso gli asset italiani. "Si sono infatti registrate 124 operazioni in ingresso per un controvalore di circa 12,3 miliardi di euro – commenta Fiani – Oltre alle operazioni già citate si possono ricordare l'acquisizione di Cushman & Wakefield da parte di Dtz Holdings Plc (il 75% per un controvalore di 1,1 miliardi di euro); la cessione, da parte di Assicurazioni Generali, di Bsi a Btg Pactual (il 100% per un controvalore di 1,1 miliardi di euro); l'acquisizione di Italcementi da parte della tedesca Heidelberg Cement (il 45% per 1,7 miliardi di euro) che sarà effettiva solo a seguito delle necessarie autorizzazioni (l'Opa ci sarà nel 2016)".³

Per il mercato europeo dell'M&A, Intralinks prevede un mercato in crescita condizionato a certe decisioni politiche in corso:

"In EMEA, recovering economies and quantitative easing (QE) measures by the European Central Bank (ECB) will continue to support strong levels of M&A activity in the Eurozone countries. Dealmakers targeting the UK will remain bullish, shrugging off uncertainty surrounding the anticipated UK EU membership referendum and the possibility of a destabilising "Brexit" decision." Intralinks Deal Flow Indicator

Ambromobiliare S.p.A.: 2015 – affermazione del ruolo di leadership nelle IPO su mercati non regolamentati

L'esercizio 2015

Per Ambromobiliare si è affermato in quest'esercizio il ruolo di leadership nelle IPO su mercati non regolamentati. Anche se il fatturato è in leggera flessione nel confronto dell'anno precedente, bisogna sottolineare l'importanza del ruolo di advisor finanziario nella quotazione di MASI Agricola che ha aumentato sensibilmente la visibilità di Ambromobiliare nel mercato di riferimento.

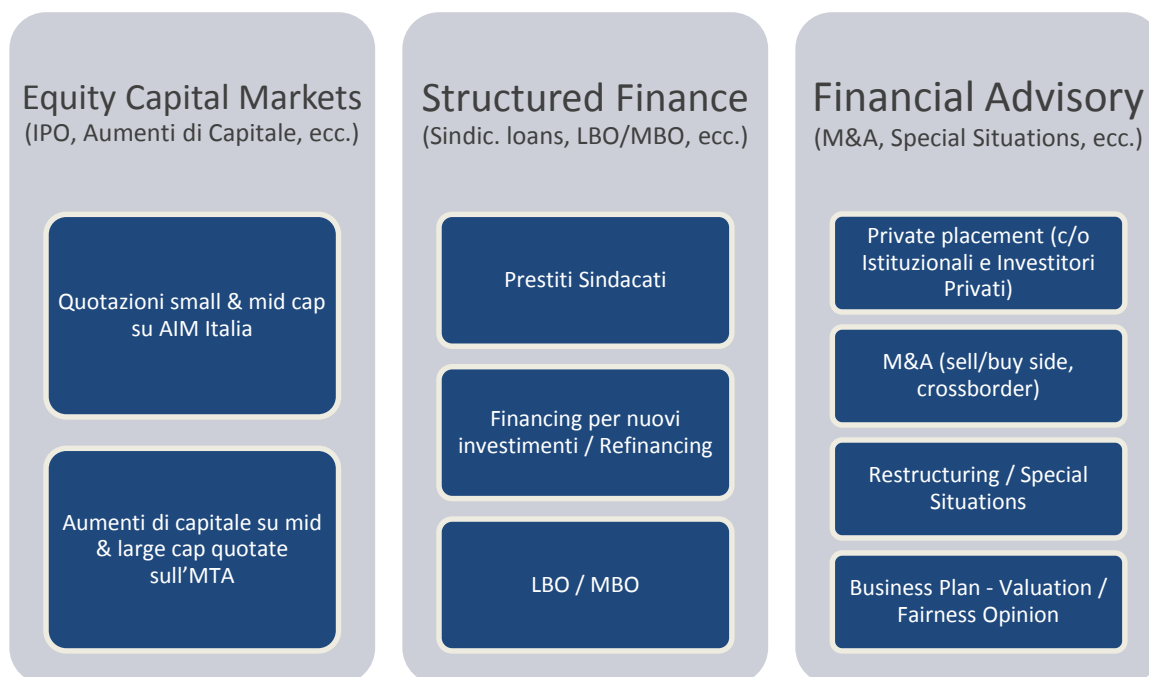
Attività principale

Ambromobiliare è una Società di consulenza specializzata in servizi di consulenza finanziaria alle imprese, nata su iniziativa di un affiatato *team* di professionisti accomunati da pluriennali collaborazioni con diverse realtà imprenditoriali italiane ed estere.

La Società assiste le imprese clienti nella definizione e realizzazione di operazioni di finanza straordinaria tramite l'apporto di competenze e relazioni, di *know-how* e di capacità di proporre specifiche (e talvolta innovative) soluzioni disegnate sulla base delle specifiche esigenze manifestate da ciascun cliente.

In particolare, Ambromobiliare propone i propri servizi di consulenza, nelle seguenti aree di *business*:

³ L'andamento del mercato mergers and acquisitions in Italia, 25 ottobre 2015, Fiani, KPMG



Il modello di business di Ambromobiliare si sviluppa in maniera omogenea e integrata permettendo così alla Società di:

- offrire una ampia gamma di competenze in grado di assicurare alla propria clientela il necessario supporto per affrontare e governare anche i momenti straordinari della vita d'impresa e della compagine societaria;
- affiancare il cliente con un approccio imprenditoriale, in coordinamento con il *top management* della impresa, con l'obiettivo di stabilire un rapporto fiduciario, privilegiato e di lungo periodo;
- assicurare l'apporto di competenze professionali nell'intera fase di consulenza, anche grazie all'elevato livello di professionalità dei propri partner e alla propria rete di collaborazioni strategiche.

L'approccio strategico di Ambromobiliare parte sempre dall'individuazione dell'eccellenza del cliente e della sua migliore valorizzazione anche tramite operazioni straordinarie, quali fusioni e acquisizioni, *joint venture* e collaborazioni commerciali, dismissioni, scissioni e ristrutturazioni del capitale.

Le aree di business

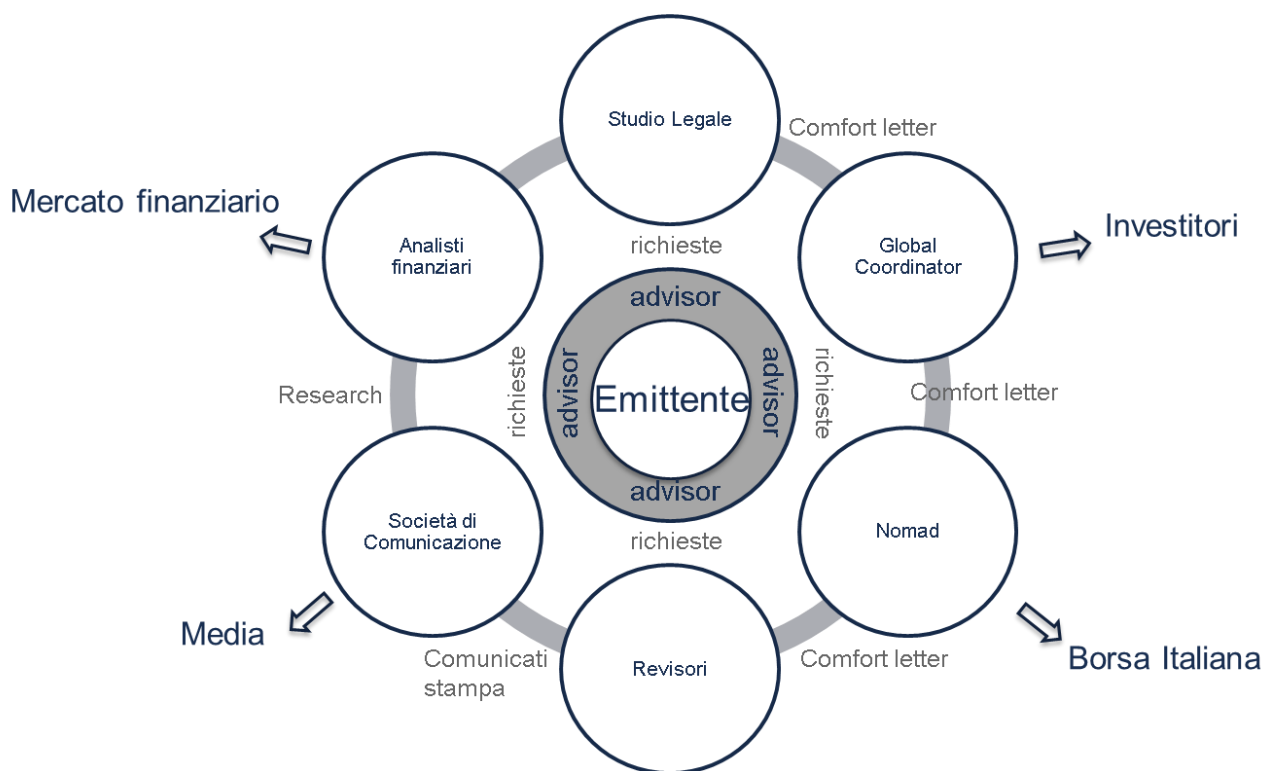
Equity capital markets

Ambromobiliare accompagna le imprese nel percorso per addivenire alla quotazione o per aumenti di capitale su mercati regolamentati (MTA) e non regolamentati (AIM/MAC) al fine di sostenerne la crescita e incrementare il valore dell'impresa.

L'assistenza nell'ambito delle IPO e degli aumenti di capitale ha inizio con l'individuazione del mercato che meglio si adatta alle esigenze dell'impresa anche attraverso studi di fattibilità e di valutazione dei concorrenti. In questa fase viene anche definita la tempistica del progetto di quotazione.

L'assistenza si sviluppa, in particolare, nella scelta e nella successiva gestione degli attori del processo di quotazione (intermediari finanziari, studi legali, Società di revisione, Società di comunicazione), nell'identificazione degli

investitori e nell'assistenza nei rapporti con gli organi istituzionali (Consob e Borsa Italiana) durante ogni fase operativa della quotazione.



Il ruolo dell'advisor in un processo di IPO: L'advisor come scudo dell'emittente

Il servizio comprende in particolare l'assistenza:

- nella valutazione dell'azienda;
- nella stesura dell'*equity story* destinata agli investitori istituzionali e agli intermediari finanziari e del *business plan*;
- nella preparazione della reportistica dovuta ai fini del rilascio di *comfort letter*;
- nella verifica del rispetto dei requisiti per accedere al mercato prescelto;
- nella presentazione della documentazione all'Autorità di Vigilanza o alla Società di gestione del mercato;
- nell'organizzazione di incontri con investitori nazionali ed esteri nella fase di *pre-marketing* e *road show*;
- nella promozione dell'immagine aziendale e dell'operazione presso il mercato finanziario domestico e internazionale e presso i media;
- in tutte le attività di *investor relations* pre- e post-quotazione.

Structured finance

In tema di gestione del debito Ambromobiliare interviene nelle seguenti macro aree:

- finanza strutturata: organizzazione di finanziamenti a medio termine anche attraverso il collocamento di prestiti sindacati, con modalità di rimborso e definizione di tasso d'interesse basati sui flussi aziendali dei progetti finanziati e su *covenants* di bilancio;
- spin-off immobiliari: ricerca di investitori (istituzionali e privati) interessati ad acquisire immobili anche con eventuale affitto dell'immobile ceduto a favore dell'impresa venditrice;
- cartolarizzazioni: cessione pro soluto di crediti v/clienti e di pacchetti di crediti anche attraverso *plafonds* rotativi pluriennali al fine di diversificare le forme di provvista finanziaria, migliorando contestualmente gli indici di bilancio (es. liquidità, rotazione, *debt/equity ratios*).

Ambromobiliare offre, altresì, la propria consulenza alle imprese nell'ambito delle procedure concorsuali giudiziali e stragiudiziali, nelle operazioni di riscadenziamento del debito (finanziari e/o v/fornitori) e nelle attività volte al rilancio aziendale, nonché nella attività di ricerca di investitori in grado di supportare i progetti di salvataggio e rilancio.

In tale ambito di attività Ambromobiliare assiste i proprio clienti nell'elaborazione del piano industriale e finanziario pluriennale e, con l'eventuale supporto di consulenti con comprovata esperienza di *turnaround*, nella definizione degli interventi strategici necessari per porre rimedio alle difficoltà finanziarie in cui si trova l'impresa.

Le fasi in cui si articola l'intervento di Ambromobiliare posso essere così riassunte:

- la prima fase si concreta nella valutazione di sostenibilità del *business model* dell'impresa, nell'analisi del contesto competitivo e del portafoglio clienti, nella disamina delle performance economico-finanziarie, nell'identificazione delle aree di miglioramento operativo, nella valutazione del piano industriale e nella definizione delle linee guida di intervento;
- la seconda fase concerne la predisposizione del nuovo piano industriale e finanziario (strategia di portafoglio e di *business unit*, piano d'azione e proiezioni economiche, definizione struttura finanziaria e flussi di cassa con focalizzazione sull'indebitamento attuale, definizione struttura finanziaria dell'impresa e degli interventi risanatori finanziaria) e nella scelta del percorso più efficace dal punto di vista giuridico (procedura concorsuale o accordo stragiudiziale); e
- nella terza fase Ambromobiliare assiste l'impresa nel corso della negoziazione del piano di risanamento e della definizione degli eventuali accordi con questi ultimi.

Nell'ambito della gestione del debito Ambromobiliare offre, altresì, servizi di analisi finanziaria e di bilancio, di posizionamento strategico settoriale, di determinazione dei flussi di cassa prospettici e redazione di *information memorandum* per la negoziazione di prestiti complessi e articolati come, ad esempio, prestiti sindacati, sia domestici che collocati sull'Euromercato, *acquisition finance*, *project finance* (anche con l'intervento di Società di leasing e factoring) e *mezzanine finance* (e.g. "Preps").

Financial advisory

La Società nel settore *financial advisory* fornisce ai propri clienti specifici servizi di consulenza finalizzati a individuare le possibili opzioni percorribili rispetto alla crescita per linee esterne o alla dismissione di determinate aree di business, accompagnandoli poi nel corso dell'operazione sino alla sua conclusione. Tra i servizi di consulenza resi da Ambromobiliare in tale settore è possibile annoverare:

- assistenza per la ricerca di partner industriali o finanziari in relazione a operazioni di acquisizioni di pacchetti azionari o aziende o di fusioni societarie;
- realizzazione di valutazioni aziendali e settoriali;
- assistenza nella redazione della documentazione a supporto dei rapporti di concambio e delle richieste delle autorità di regolazione del mercato;
- assistenza con riguardo all'organizzazione di offerte pubbliche di acquisto o scambio;
- assistenza agli enti pubblici rispetto all'organizzazione di operazioni di privatizzazione e processi di cessione di pacchetti azionari sia di minoranza sia di maggioranza;
- organizzazione di *management buy-out* e *management buy-in*, anche con l'intervento di operatori di *private equity*.

Ambromobiliare offre, altresì, alla propria clientela una serie di servizi accessori funzionali alle operazioni in corso o di pura consulenza, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti la migliore gamma possibile di opzioni disponibili in relazione alla specifica operazione.

Attività svolte nell'esercizio 2015 – principali operazioni seguite

Nel corso dell'esercizio 2015 Ambromobiliare, quale advisor finanziario, ha concluso tra l'altro con successo quattro quotazioni su AIM Italia: Clabo S.p.A., Elettra Investimenti S.p.A., MASI Agricola S.p.A. e Bridge Management S.p.A. oltre che un'operazione importante nel settore del financial advisory in qualità di Advisor agli azionisti del capitale sociale di Liscor S.p.A., Software Vendor highly specialised in the Lending Sector, nella cessione della maggioranza del pacchetto azionario ad Arcares S.p.A. parte del Gruppo Lutech.

Emittente	Settore	Tipologia operazione	Raccolta	Capitalizzazione iniziale	Altri Advisor coinvolti	Data IPO	Commento
Clabo S.p.A.	Arredamento per la ristorazione	IPO AIM - OPS	7,4 m	20,9 m	Nomad: EnVent S.p.A., Global Coordinator e Bookrunner: MPS Capital Services S.p.A., Co-Bookrunner: Pairstech Capital Management LMP, Specialist: Banca Finnat Euramerica S.p.A., Studio legale per l'emittente: NCTM, Società di Revisione: Mazars S.p.A., Consulente Fiscale: Studio Tributario Ambrosio	31-mar-15	prima IPO che permetteva l'emittente di uscire da un piano ex art. 67 legge fallimentare
Elettra Investimenti S.p.A.	Settore energetico	IPO AIM - OPVS	5,0 m	22,3 m	Nomad: UBI Banca S.c.p.A., Joint Global Coordinator: UBI Banca S.c.p.A., Joint Global Coordinator e Specialist: Banca Finnat Euramerica S.p.A., Studio legale e fiscale per l'emittente: NCTM, Società di Revisione: Mazars S.p.A.	21-apr-15	-
Masi Agricola S.p.A.	Produzione e distribuzione di vini	IPO AIM - OPVS	29,6 m	147,9 m	Nomad: Equita SIM S.p.A., Joint Global Coordinator, Joint Bookrunner e Specialist: Equita SIM S.p.A., Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner: Unicredit Bank AG, Studio legale per l'emittente: NCTM, Studio legale dei Joint Global Coordinator: Gianni Origoni Grippo Cappelli e Partners, Società di Revisione: Reconta Ernst&Young, Consulente Fiscale: Studio Alberti Associati	30-giu-15	raccolta rappresenta la raccolta più grande effettuata su AIM Italia (ad esclusione delle SPAC)
Bridge Management S.p.A.	Consulenza finanziaria	IPO AIM - OPS	1,0 m	4,5 m	Nomad, Global Coordinator e Specialist: Banca Finnat Euramerica S.p.A., Studio legale: NCTM, Società di Revisione: Baker Tilly Revisa, Consulente fiscale: Morri Cornelli e Associati	16-dic-15	-



The image shows four vertical promotional posters for Ambromobiliare's IPOs. Each poster has a dark blue header with the Ambromobiliare logo and the text "AMBROMOBILIARE". Below the header, each poster features the following text: "L'advisory numero 1 per le quotazioni su Aim Italia", "Dà il benvenuto alla sua ventiduesima/ventunesima/ventitreesima/ventiquattresima quotazione sugli European exchange regulated markets", the company logo and name, and a brief description of the company. At the bottom of each poster, there is a list of advisors and partners.

Pagine pubblicitarie per il primo giorno di quotazione pubblicati su MF

4AIM SICAF

Inoltre, Ambromobiliare S.p.A. ha provveduto nel mese di marzo 2015 al filing dei documenti in Banca d'Italia per l'autorizzazione di 4AIM SICAF S.p.A.. In data 23 febbraio 2016 Banca d'Italia ha autorizzato Ambromobiliare S.p.A., in qualità di socio fondatore, alla costituzione della stessa. Quindi 4AIM SICAF è la prima SICAF italiana autogestita autorizzata da Banca d'Italia e dedicata agli investimenti in società quotate e quotande su AIM Italia.

La Società agisce come «ponte» tra le esigenze di investimento degli investitori istituzionali e la ricerca di capitali di rischio da parte delle PMI italiane e opera come soggetto indipendente non appartenente a gruppi bancari o industriali avvalendosi di un top management con comprovata esperienza nel settore finanziario e dell'imprenditoria.

In data 16 marzo 2016 Ambromobiliare S.p.A., come socio promotore, ha costituito la società 4AIM SICAF e ha contemporaneamente avviato il processo di IPO su AIM Italia. Il roadshow istituzionale inizierà nei primi di aprile di quest'anno.



Politica di investimento

La politica di investimento prevede un orizzonte di medio-lungo termine (almeno 18-36 mesi) con focus su operazioni nel mercato primario (IPO o aumenti di capitale). È previsto un limite di investimento pari al 4,99% del capitale sociale di ciascuna target in fase di IPO, salvo ulteriori investimenti in azioni con limite pari al 10% del capitale sociale. La diversificazione del rischio è assicurata da specifici limiti di concentrazione: in nessun caso potranno essere effettuati investimenti in un singolo emittente in misura superiore al 10% del valore delle attività di 4AIM SICAF.

Target di investimento sono PMI italiane ed estere ad alto potenziale di crescita, operanti in qualsiasi settore, caratterizzate da solidi fondamentali e management qualificato, quotate e quotande su AIM Italia e sui mercati non regolamentati dell'Unione Europea. Processo di selezione degli investimenti.

Ciascuna operazione rilevante è sottoposta all'approvazione formale del Consiglio di Amministrazione che valuta le opportunità di investimento su proposta degli amministratori esecutivi. Ambromobiliare S.p.A. si occuperà in outsourcing della funzione "Supporto tecnico/analisi societaria" e più specificatamente del supporto nelle fasi di scouting, nelle analisi di investimento e disinvestimento e nel monitoraggio delle società partecipate. Sotto il profilo operativo, 4AIM SICAF si avvarrà della fornitura di servizi amministrativi e informatici offerti sia da Ambromobiliare sia da outsourcer esterni, secondo un modello snello e mirato a cogliere le sinergie di scopo e di scala, nonché ad avvalersi delle best practice.

Consiglio di Amministrazione

La struttura organizzativa prevede un Consiglio di Amministrazione operativo che garantisce flessibilità e rapidità decisionale, composto da membri che vantano oltre 70 anni di esperienza professionale cumulata in finanza strategica con track record nei settori assistenza finanziaria per IPO in Italia e all'estero, Private Equity, M&A, direzione finanziaria di PMI e Asset Management. È composto da Gianluigi Costanzo, Presidente, Davide Mantegazza, Amministratore Delegato e Chief Financial Officer e Dante Ravagnan, Amministratore Delegato e Chief Investment Officer.

Capitale sociale

In fase di costituzione il capitale sociale di 4AIM SICAF è determinato in 50.000 Euro interamente versato dal socio promotore Ambromobiliare a cui vengono attribuite azioni di Categoria A. Non è previsto che Ambromobiliare S.p.A. partecipi poi agli aumenti di capitale di 4AIM SICAF previsti.

Quotazione sul mercato AIM Italia

4AIM SICAF procederà alla quotazione delle proprie azioni sul mercato AIM Italia mediante un aumento di capitale, con offerta esente dagli obblighi di pubblicazione di prospetto informativo ex art. 100 D. Lgs. 58/1998, riservato agli investitori professionali; il target di raccolta è fino a 50 milioni di Euro nell'arco di 24 mesi in diverse tranches.

La struttura dell'operazione prevede:

- flottante fino al 100%;
- azioni di categoria A non quotate attribuite al socio fondatore; previsto voto di lista e diritto di nominare l'Amministratore Delegato;
- azioni ordinarie destinate al mercato, voto di lista al 10%;
- assegnazione di 1 Warrant per ogni azione, esercizio di tipo Europeo con una finestra temporale di 2 settimane – strike price maggiorato del 10% rispetto al Prezzo di emissione;
- lock-in di 36 mesi per gli Azionisti A.

Il team di costituzione e di IPO di 4AIM SICAF è composto da: Banca Finnat (Global Coordinator e Book Runner), EnVent Capital Markets Ltd (NomAd), Ambromobiliare S.p.A. (socio promotore e advisor finanziario), NCTM e Grimaldi Studio Legale (advisor legali), BDO (advisor contabile), Athena - Professionisti e Consulenti Associati (advisor gestione rischio e conformità alle norme), IR Top (advisor per le Investor Relations e la Comunicazione Finanziaria) e State Street (Banca depositaria).

Andamento economico – finanziario

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore aggiunto, margine operativo lordo e il risultato prima delle imposte (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014
valore aggiunto	559.340	765.046
EBITDA	180.253	408.617
risultato prima delle imposte	(191.649)	113.967

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	5.611.819	7.011.188	-1.399.369
Costi esterni	5.052.479	6.246.142	-1.193.663
Valore Aggiunto	559.340	765.046	-205.706
Costo del lavoro	379.087	356.429	22.658
EBITDA	180.253	408.617	-228.364
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	134.181	136.640	-2.459
EBIT	46.072	271.977	-225.905
Proventi diversi	48.511	211	48.300
Proventi e oneri finanziari	-30.012	-22.133	-7.879
Risultato Ordinario	64.571	250.055	-185.484
Componenti straordinarie nette	-364.806	-136.088	-228.718
Dismissione partecipazioni	--	--	--
Risultato prima delle imposte	-300.235	113.967	-414.202
Imposte sul reddito	-108.586	90.307	-198.893
Risultato netto	-191.649	23.660	-215.309

Conto economico della negoziazione in titoli

Per una più completa informativa sui risultati aziendali, si espone di seguito il conto economico relativo alla sola attività di trading, relativo in massima parte alla negoziazione di titoli ricevuti in 'fees for equity' anche in esercizi precedenti.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi da negoziazione titoli	2.720.381	2.941.545	-221.164

Acquisto titoli destinati al trading	-3.148.774	-2.619.749	-529.025
Esistenze iniziali titoli destinati al trading	-203.655	-369.920	166.265
Rimanenze finali titoli destinati al trading	345.560	203.655	141.905
Risultato netto da attività di trading	-286.488	155.531	-442.019

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.314.411	2.314.291	120
Immobilizzazioni materiali nette	145.611	98.075	47.536
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	85.500	86.000	(500)
Capitale immobilizzato	2.545.522	2.498.366	47.156
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	2.388.284	2.814.777	(426.493)
Altri crediti	767.665	288.991	478.674
Ratei e risconti attivi	28.770	37.340	(8.570)
Attività d'esercizio a breve termine	3.184.719	3.141.108	43.611
Debiti verso fornitori	412.052	555.608	(143.556)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	112.547	185.638	(73.091)
Altri debiti	193.028	98.685	94.343
Ratei e risconti passivi	600	703	(103)
Passività d'esercizio a breve termine	718.227	840.634	(122.407)
Capitale d'esercizio netto	2.466.492	2.300.474	166.018
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	109.921	92.142	17.779
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	109.921	92.142	17.779
Capitale investito	4.902.093	4.706.698	195.395
Patrimonio netto	(4.488.213)	(4.679.861)	191.648
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(112.154)	(26.022)	(86.132)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(301.726)	(815)	(300.911)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.902.093)	(4.706.698)	(195.395)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
--	------------	------------	------------

Depositi bancari	55.405	184.603	(129.198)
Denaro e altri valori in cassa	2.471	2.088	383
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	57.876	186.691	(128.815)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	345.560	203.655	141.905
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	543.190	185.614	357.576
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	61.012	35.547	25.465
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	100.960	170.000	(69.040)
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	705.162	391.161	314.001
Posizione finanziaria netta a breve termine	(301.726)	(815)	(300.911)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	53.716	30.815	22.901
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	64.250		64.250
Crediti finanziari	(5.812)	(4.793)	(1.019)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(112.154)	(26.022)	(86.132)
Posizione finanziaria netta totale	(413.880)	(26.837)	(387.043)

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

L'organico medio aziendale, equivalente a quello puntuale al 31/12/2015, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO			
	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	1	1	1
Impiegati	5	5	5
Altri	--	--	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	-
Altri beni	113.538

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si segnala che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento. I costi per attività di ricerca e sviluppo inseriti tra le immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'importo ricevuto a seguito del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* avvenuto nel novembre 2011.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti, né con imprese sottoposte al controllo di queste ultime, salvo talune operazioni di natura commerciale e finanziaria intervenute con la società Ambrogest S.p.A. a valori di mercato (si rinvia al riguardo alla specifica tabella relativa alle operazioni con parti correlate).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non si segnalano particolari criticità in relazione alle diverse variabili del rischio di mercato.

Azioni proprie e azioni /quote di Società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possiede, né direttamente né tramite Società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di Società controllanti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Come precedentemente indicato, la Società è quotata sul mercato AIM ITALIA gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il numero delle azioni emesse è 2.365.971. Invece il numero di Warrant Ambromobiliare 2011-2017 emessi è 2.223.484. Dopo vari periodi di esercizio del Warrant Ambromobiliare 2011-2017, il numero di Warrant residui in circolazione ad oggi è 2.089.208

Non sono stati esercitati Warrant Ambromobiliare 2011-2017 nel quarto periodo di esercizio dal 1° giugno 2015 al 31 luglio 2015. Si ricorda che i prossimi periodi di esercizio del Warrant sono fissati dal 1° giugno 2016 al 31 luglio 2016 e dal 1° giugno al 31 luglio 2017, sempre ad un prezzo di esercizio pari a Euro 8,00 per ciascuna Azione di Compendio.

Andamento del titolo

Il titolo azionario Ambromobiliare S.p.A. è stato collocato il 23 Dicembre 2011 al prezzo di € 6,60 con l'assegnazione gratuita di un warrant per azione. Il prezzo di riferimento al primo giorno di quotazione è stato fissato da Borsa Italiana di € 6,39 per l'azione e di € 0,21 per il warrant Ambromobiliare. Al 30 Dicembre 2015 l'azione quotava € 5,35 e il warrant € 0,1789. Sull'azione Ambromobiliare si nota purtroppo una diminuzione della liquidità. Infatti l'azione ha avuto una media giornaliera nei primi tre mesi dell'anno in corso di ca. n. 4.160 azioni scambiate (invece di n. 5.970 nello stesso periodo dell'anno scorso) e ha anche la *turnover velocity* perso momentum dai 64% nel 2014 al 45%.

Andamento Azione



Andamento Warrant



Fonte: Teleborsa e www.borsaitaliana.it

Governance

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 30 marzo 2015 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed il Codice Etico predisposti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 rendendoli vigenti a partire da tale data.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato i membri dell'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6, lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001:

- Dott.ssa Francesca Marino (Presidente)
- Avv. Giordano Balossi (Componente)
- Dott. Riccardo Andriolo (Componente).



Il modello di organizzazione, gestione e controllo e il codice etico pubblicato www.ambromobiliare.it

Dimissioni

In data 30 luglio 2015 il Consigliere non esecutivo e non indipendente Roberto Accornero ha rassegnato le sue dimissioni. Il Consiglio di Amministrazione ha conseguentemente deliberato con approvazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'art. 13 dello statuto sociale, la nomina per cooptazione di Pierluigi Bernasconi, il quale resterà in carica fino alla prossima Assemblea.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 11 febbraio il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni del Consigliere non esecutivo e non indipendente Giovanni Cusmano.

Con le sue dimissioni, il Dott. Giovanni Cusmano esce anche dal patto parasociale che prevede un sindacato di blocco stipulato il 30 luglio 2015. Di seguito si comunica la nuova composizione del patto parasociale che è formato da complessivamente n. 701.791 azioni rappresentanti il 29,67% del capitale sociale della Società.

Azionista	Azioni apportate al patto	
	n. azioni	% sul Capitale
Natali Giovanni	268.457	11,35%
Franceschini Alberto	268.420	11,35%
Corinna zur Nedden	120.056	5,07%
Totale Pattisti A	656.933	27,77%
Centrella Andrea	44.858	1,90%
Totale Pattisti B	44.858	1,90%
Totale	701.791	29,67%

In data 15 marzo 2016 Ambromobiliare ha comunicato, con decorrenza 1 Aprile 2016, l'avvio di un processo di convergenza operativa con Bridge Management S.p.A. che prevede la gestione congiunta delle rispettive attività di Financial Advisory.

Le Società, entrambe quotate presso il mercato AIM di Borsa Italiana, metteranno a fattor comune le rispettive competenze nell'ambito dei servizi di Financial Advisory che vedono Ambromobiliare vantare un track record riconosciuto nei servizi di Capital Markets, Structured Finance e Financial Advisory con all'attivo oltre 25 quotazioni in Borsa tra AIM ed MTA, e Bridge Management avere un focus nelle attività di Corporate ed Investment Finance, M&A,

e nell'assistenza strategica continuativa al top management.

Sotto il profilo strategico l'operazione nasce dall'esigenza di rafforzare il presidio su tutte le attività inerenti i servizi di Investment Banking offerti al cliente corporate in maniera unitaria, consentendo quindi a Bridge Management ed ad Ambromobiliare di ampliare lo spettro dei servizi offerti a tutte le dinamiche di natura aziendale, non solo per le PMI, ma procedendo anche all'apertura verso clientela che presenta caratteristiche e complessità del Medium & Large Corporate, fermo restando le rispettive autonomie societarie.

In data 18 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avviare una nuova iniziativa nel settore della consulenza a favore di imprese in crisi attraverso una nuova società di scopo, denominata **Ambromobiliare Restructuring & Evaluation S.r.l.** e che sarà guidata dal dottor Emmanuele Mastagni.

La controllata Ambromobiliare Restructuring & Evaluation S.r.l. opererà a favore di imprese in crisi fornendo consulenza aziendale, finanziaria, valutativa, societaria, concorsuale e fiscale con particolare focus sui check-up aziendali, sulle attività di "due diligence" nonché sull'elaborazione di studi di piani di risanamento, accordi di ristrutturazione dei debiti e concordati preventivi. In una fase iniziale la Ambromobiliare R&E si avvarrà operativamente della struttura della controllante.

Emmanuele Mastagni, che verrà nominato Amministratore Delegato della controllata ed acquisirà anche una partecipazione di minoranza, è un esperto di valutazione, turnaround industriali, risoluzione di crisi societarie nonché di procedure preconcorsuali e concorsuali. Il Dottor Mastagni, Dottore commercialista laureato all'Università Bocconi di Milano, proviene da Mazars Restructuring & Evaluation, dove ha operato in qualità di partner conseguendo numerosi successi aziendali.

L'obiettivo strategico di Ambromobiliare rimane quello di divenire uno dei principali player italiani nei settori «corporate finance» e «investment banking», con capacità operativa ad ampio raggio. Pur avendo in passato già operato a favore di imprese in crisi, anche in qualità di advisor finanziario di grandi gruppi industriali in Amministrazione Straordinaria (Prodi Bis, Marzano, etc.), con la nascita di Ambromobiliare Restructuring & Evaluation, la Società intende aggiungere un'attività complementare alla propria in modo professionalmente strutturato.

In data 24 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre agli azionisti un'operazione di aumento di capitale al fine di reperire le nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società, da un lato, alla possibilità di cogliere eventuali opportunità di acquisizioni di società o aziende concorrenti o complementari all'attività svolta da Ambromobiliare che e, dall'altro al rafforzamento patrimoniale propedeutico al sviluppo dell'attività di consulenza aziendale anche in operazioni di maggior dimensioni sia in termini di controvalori che in termini di durata dei mandati relativi.

L'aumento di capitale deliberato ha il requisito della scindibilità mantenendo, pertanto, efficacia anche se parzialmente sottoscritto e per la sola parte sottoscritta. (Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 4.900.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di Ambromobiliare, ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.)

Infine il Consiglio d'Amministrazione ha cooptato in stessa data, quale nuovo amministratore a copertura del posto vacante, l'avv. Alberto Rittatore Vonwiller, importante professionista milanese e partner storico dello Studio Legale Carnelutti. L'avv. Rittatore Vonwiller, considerato tra i massimi esperti di diritto societario, porterà un prezioso contributo nell'elaborazione delle strategie aziendali di lungo termine.

A seguito di tale nomina, che si aggiunge alla cooptazione già avvenuta a luglio 2015 del dottor Pierluigi Bernasconi, Ambromobiliare ha così completato il proprio organo di governo aziendale, innalzando ulteriormente il proprio livello di professionalità.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società ha in essere diversi incarichi di quotazione su Aim Italia prevalentemente nei settori green tech e media, oltre al progetto 4AIM SICAF S.p.A., che ha finalmente ottenuto l'autorizzazione da Banca d'Italia.

Con l'iniziativa 4AIM SICAF, un progetto innovativo per il mercato dell'equity, Ambromobiliare vuole promuovere la prima SICAF quotata in Italia. Potendo offrire anche un contributo nella raccolta in IPO - tramite un veicolo di investimento vicino alla società - Ambro auspica di ampliare il proprio raggio di attività sul mercato finanziario italiano.

E' interessante notare che in questi nostri incarichi di IPO advisory prevalgono aziende operanti in settori altamente innovativi che promettono tassi di crescita straordinari come anche il caso Energica, che abbiamo accompagnato su AIM Italia nel gennaio del 2016.

Ciononostante, siamo ancora orgogliosi del successo dell'IPO di MASI Agricola che rappresenta sicuramente l'altra faccia della medaglia: un trophy asset in un settore altamente sviluppato. O con altre parole del presidente di MASI Agricola, Sandro Boscaini: "Noi abbiamo fermato il tempo e l'abbiamo messo in una bottiglia". Sembra l'antitesi del mercato borsistico che apprezza principalmente il futuro!

L'obiettivo strategico di Ambromobiliare rimane quello di divenire uno dei principali player italiani nei settori «corporate finance» e «investment banking», con capacità operativa ad ampio raggio. Ambromobiliare intende raggiungere tale obiettivo strategico attraverso: (i) il consolidamento del proprio posizionamento nel mercato italiano dell'advisory finanziario; (ii) la crescita per linee esterne, diventando pertanto polo di aggregazione di altre realtà aventi caratteristiche simili o complementari; e (iii) la diversificazione internazionale del business in collaborazione con altri partners in Europa.

La recente evoluzione all'interno del Consiglio di Amministrazione ha dato la possibilità di avviare alcuni processi di riorganizzazione all'interno della società volti non per ultimo ad una riduzione dei costi fissi e di riposizionare la società strategicamente: La posizione di leadership come advisor finanziario su AIM Italia raggiunto nell'anno 2014 e affermato nell'anno 2015, premiato anche dal mercato, l'autorizzazione di 4AIM SICAF, l'alleanza operativa con Bridge Management e la creazione del veicolo Ambromobiliare Restructuring & Evaluation, business strettamente complementare a quello di Ambromobiliare, dimostrano che alcuni degli obiettivi strategici che la Società si era posta al momento della propria quotazione sono stati raggiunti. Attualmente vengono esaminati altre possibilità di proseguire il proprio sviluppo, anche al livello internazionale.

Anche in quest'ottica il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre agli azionisti un'operazione di aumento di capitale al fine di reperire nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società.

I dati gestionali dei primi mesi dell'esercizio in corso consentono al management di essere cautamente ottimisti in merito ai risultati gestionali attesi per l'intero anno 2016. A fronte di un'evoluzione positiva della quantità e della qualità dei mandati in corso, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget per l'esercizio in corso che prevede un fatturato in aumento a quello generato nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015 (ovviamente solo per la parte del fatturato generato da incarichi e non da attività di trading).

Milano, 24 Marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Alberto Gustavo Franceschini

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo	Note	31/12/2015	31/12/2014
A) Attività non correnti			
I) Immobili, impianti e macchinari	1	145.611	98.075
II) Investimenti immobiliari			
III) Avviamento e altre attività a vita non definita	2	2.314.411	2.314.291
IV) Altre attività immateriali			
V) Partecipazioni	3	85.000	85.000
VI) Altre attività finanziarie	4	5.812	4.793
VII) Imposte differite attive	5	500	1.000
Totale Attività non correnti		2.551.334	2.503.159
B) Attività correnti			
I) Crediti commerciali e altri	6	3.034.603	3.133.828
II) Rimanenze titoli destinati al trading	7	345.560	203.655
III) Lavori in corso su ordinazione			
IV) Attività finanziarie correnti			
V) Disponibilità liquide	8	57.876	186.691
VI) Attività per imposte anticipate	5	150.116	7.280
Totale attività correnti		3.588.155	3.531.454
C) Attività non correnti possedute per la vendita			
Attività non correnti possedute per la vendita			
Totale Attività non correnti possedute per la vendita			
Totale attività		6.139.489	6.034.613

Stato patrimoniale passivo	Note	31/12/2015	31/12/2014
D) Patrimonio netto			
I. Capitale sociale, con indicazione della parte non versata	9	2.365.971	2.365.971
II. Versamento in conto aumento capitale sociale			
III. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9	2.100.278	2.100.278
IV. Riserva di rivalutazione			
V. Altre riserve	10	213.613	189.952
VI. Utile (perdite) esercizi precedenti			
VI. Utile (perdita) d'esercizio		(191.649)	23.660
Totale patrimonio netto		4.488.213	4.679.861
E) Passività non correnti			
a) Obbligazioni in circolazione			
b) Debiti verso banche	11	64.250	
c) Altre passività finanziarie	12	53.716	30.815
d) Fondi per rischi e oneri			
e) Fondi relativi al personale	13	109.921	92.142
f) Imposte differite passive			

Totale passività non correnti **227.887** **122.957**

F) Passività correnti

a) Obbligazioni in circolazione			
b) Debiti verso banche	11	644.150	355.614
c) Debiti verso fornitori	14	412.052	555.608
d) Anticipi su lavori in corso di ordinazione			
e) Altre passività finanziarie	13	61.012	35.547
f) Debiti tributari	15	96.123	167.822
g) Altre passività correnti	16	210.052	117.204
Totale passività correnti		1.423.389	1.231.795

Totale passività **6.139.489** **6.034.613**

Conto economico per natura	Note	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi	17	5.611.819	7.011.188
Rimanenze finali di titoli destinati al trading	18	345.560	203.655
Altri proventi	19	58.727	11.192
Totale ricavi e proventi		6.016.106	7.226.035
Costo acquisto titoli per attività di trading	20	(3.148.774)	(2.619.749)
Esistenze iniziali titoli destinati al trading	20	(203.655)	(369.920)
Costi per servizi	21	(1.758.216)	(3.148.264)
Costi per locazioni e noleggi operativi	22	(203.207)	(207.372)
Costo del personale	23	(379.087)	(356.429)
Altri costi operativi	24	(459.209)	(251.561)
Ripresa di valore di attività			
Perdita di valore di attività - Svalutazioni da impairment			
Ammortamenti e svalutazioni	25	(134.181)	(136.640)
Risultato operativo		(270.223)	136.100
Oneri / Proventi finanziari	26	(30.012)	(22.133)
Utile (perdita) ante imposte		(300.235)	113.967
Imposte dell'esercizio	27	108.586	(90.307)
Utile (perdita) netto dell'esercizio		(191.649)	23.660

Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2015

	Capitale sociale	Versamento c/aumento cap. sociale	Riserva sovrapprez. azioni	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente	2.364.862	--	2.094.067	148.070	41.878	4.648.877
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				41.878	(41.878)	
Altre variazioni						
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di giugno 2014	109		610			
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di luglio 2014	1.000		5.600			
- arrotondamento unità Euro			1	4		
Risultato dell'esercizio corrente					23.660	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.365.971	--	2.100.278	189.952	23.660	4.679.861
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				23.660	(23.660)	
Altre variazioni						
- arrotondamento unità Euro				1		
Risultato dell'esercizio corrente					(191.649)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.365.971	--	2.100.278	213.613	(191.649)	4.488.213

Rendiconto finanziario al 31/12/2015

(Valori espressi in Euro)	31/12/2015	31/12/2014
Flusso monetario dell'attività operativa		
Utile / (Perdita) d'esercizio di competenza	(191.649)	23.660
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>		
- Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali e crediti	134.181	136.640
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di attività non partecipazioni		
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di dei titoli iscritti nell'attivo circolante		
- Variazione detta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(142.336)	5.862
- (Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di attività non correnti, incluse le partecipazioni		
- Svalutazioni / (rivalutazioni) di partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		
- Incremento / (decremento) netto del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	17.779	17.523
- Arrotondamento all'unità di Euro	1	4
Flusso di cassa della gestione corrente	(182.024)	183.689
- Variazioni di altre attività e passività operative:		
(Incremento) / decremento dei titoli detenuti per la negoziazione	(141.905)	166.265
(Incremento) / decremento dei crediti vari ed altre attività correnti	(327.268)	(97.029)
(Incremento) / decremento dei crediti commerciali	350.715	(433.856)
Incremento / (decremento) dei debiti commerciali	(143.556)	193.532
Incremento / (decremento) dei debiti vari e altre passività	21.149	28.606
	(240.865)	(142.482)
Flusso monetario generato dall'attività operativa (A)	(422.889)	41.207
Flusso monetario da attività di investimento		
- Acquisizione di attività immateriali	(120)	(1.115)
- Acquisizione di attività materiali	(113.538)	(23.646)
- Acquisizione di immobilizzazioni finanziarie	(1.019)	(10.479)
- Acquisto di quote di minoranza in partecipazioni consolidate		
- Cessioni di partecipazioni		2.000
- Cessioni di attività immateriali		
- Cessioni di attività materiali	7.599	
- Dividendi ricevuti		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di investimento (B)	(107.078)	(33.240)
Flusso monetario da attività di finanziamento		
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie correnti	314.001	140.779
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie non correnti	87.151	(104.709)

- Aumento Capitale Sociale		1.109
- Aumento (decremento) versamenti in conto aumento Capitale Sociale		
- Acquisto azioni proprie		
- Variazione riserva sovrapprezzo azioni		6.211
- Variazione altre riserve		
- Variazione capitale di terzi		
- Variazione patrimonio netto di gruppo		
- Dividendi erogati a terzi		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	401.152	43.390
Flusso monetario complessivo (D = A + B + C)	(128.815)	51.357
Cassa ed altre disponibilità equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	186.691	135.334
Cassa ed altre disponibilità equivalenti Alla fine dell'esercizio (G = D + E)	57.876	186.691

Nota illustrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015

Premessa

Signori Soci,

il bilancio che Vi viene presentato, chiuso in data 31.12.2015, fa segnalare una perdita di Euro 191.649.=, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per Euro 134.181.= ed aver accantonato imposte sul reddito d'esercizio per Euro (108.586).=.

Attività svolte

La Vostra Società ha per oggetto l'attività di fornitura di servizi di consulenza alle aziende, sia in Italia che all'estero, nell'ambito del settore della finanza straordinaria.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La Società non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di altre Società.

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio 2015 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del codice civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori ad Euro 0,50 e all'unità superiore se pari o superiori ad Euro 0,50.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Gli elementi eterogenei inclusi nelle singole voci sono valutati separatamente. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente.

Perdite di valore

La Società periodicamente, e almeno con scadenza annuale, rivede il valore contabile delle proprie attività materiali,

immateriale e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, è stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o attività rilevate a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività, se hanno vita utile finita, sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e di eventuali perdite di valore.

Le attività immateriali che hanno invece vita economica indefinita, sono sottoposti almeno attualmente ad *impairment test* per determinarne il relativo *fair value* secondo quanto stabilito dallo IAS 36.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio:

- mobili e arredi d'ufficio:	12%
- macchine elettroniche ed elettromeccaniche:	20%
- impianto di condizionamento-riscaldamento	15%
- autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le attività detenute a mezzo di contratti di leasing finanziario sono ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così come per i beni di pari natura detenuti in proprietà.

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Partecipazioni ed attività finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della Società

partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n. 21. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni "available for sale"), sono inizialmente rilevate al *fair value*. Successivamente, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni del *fair value*, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel Conto economico. Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, se determinabile, con contropartita patrimonio netto, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni di *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che essi sono ceduti o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati a conto economico del periodo. Vengono rilevate a conto economico le riduzioni di valore rappresentate se si configura una situazione di *impairment*.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono relative a strumenti finanziari acquisiti a scopo di trading, con l'obiettivo di trarne un beneficio economico in una ottica di breve periodo. Trattasi di strumenti finanziari quotati su mercati attivi. La rilevazione iniziale è al *fair value*, che di norma corrisponde al costo. La successiva valutazione è effettuata al *fair value*, sulla base del prezzo dell'ultimo giorno di quotazione e le differenze rispetto al costo sono rilevate nel conto economico.

Crediti

I crediti sono rilevati inizialmente al loro *fair value* (che di norma corrisponde valore nominale) e sono rilevati in bilancio al costo ammortizzato. Essi sono successivamente rettificati con eventuali appropriate svalutazioni, iscritte a conto economico, quando vi è l'effettiva evidenza che i crediti abbiano perso il loro valore. Tali svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di iscrizione ed il loro valore recuperabile.

Debiti

I debiti sono rilevati inizialmente al *fair value* che di norma corrisponde al costo. Sono successivamente valutati al costo ammortizzato, che di norma corrisponde al valore nominale. Gli interessi compresi nel valore del debito vengono differiti agli esercizi futuri in cui saranno sostenuti.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato;

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'attività svolta direttamente e sono valutati in base alla percentuale di completamento rapportata al corrispettivo contrattuale, riconoscendo i margini in relazione all'attività svolta negli esercizi interessati. In particolare per la determinazione della percentuale di completamento si adotta il criterio del rapporto tra costi sostenuti e costi totali previsti per l'intera opera (c.d. metodologia "cost to cost").

Eventuali perdite attese sui contratti sono rilevate a conto economico nella loro interezza nel momento in cui divengono note e sono portate a diretta riduzione dei lavori in corso su ordinazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura del periodo di riferimento sono indeterminati nell'ammontare o nella data di accadimento. Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione legale o implicita risultante da eventi passati, ed è probabile che sia richiesto un pagamento a saldo dell'obbligazione oltre che possibile effettuare una stima attendibile dell'importo relativo.

Non si procede invece ad alcun stanziamento a fronte di rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile. In questa evenienza si procede a darne menzione nell'informativa e non si procede ad alcun stanziamento.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti soggetti a valutazioni di natura attuariale (mortalità, variazioni retributive prevedibili, ecc.) ed esprime il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento, sono inclusi tra gli oneri finanziari.

Tutti gli altri costi rientranti nell'accantonamento sono rilevati nel costo del personale. Gli utili e le perdite attuariali sono tutti contabilizzati a conto economico nell'esercizio in cui si manifestano.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate con il principio della competenza economica sulla base della normativa fiscale in vigore alla data di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Sempre al fine di rispettare il principio delle competenza economica nella rilevazione degli effetti fiscali dei costi e ricavi, sono iscritte le imposte differite laddove il pagamento delle imposte relative avviene in esercizi successivi.

Sono iscritte le imposte anticipate laddove è differita ad esercizi futuri la deducibilità fiscale degli oneri.

Le imposte anticipate sono peraltro iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.

In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate eventualmente iscritte vengono svalutate e l'effetto della svalutazione è iscritto a conto economico.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del

lavoro svolto, quando non sussistono incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi. Diversamente, i ricavi sono riconosciuti nei limiti dei costi sostenuti e recuperabili.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui essi sono stati sostenuti.

La capitalizzazione degli oneri finanziari è unicamente prevista quando questi si riferiscono ad una attività immobilizzata che richieda un periodo di tempo rilevante per essere pronta per l'uso previsto o per la vendita.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, se inferiori, mediante accantonamento ad apposito fondo rischi su cambi. Tali poste, coerentemente con il principio di prudenza, non vengono invece allineate ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, se superiori.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Le disponibilità liquide espresse in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio mediante l'utilizzo della voce 17 bis, Utili e perdite su cambi, del conto economico.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione in Euro dei crediti e dei debiti originariamente espressi in valuta estera sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Si segnala che non sussistono debiti o crediti espressi in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria

Immobili, impianti e macchinari (1)

Le immobilizzazioni materiali esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Mobili e arredi	31.209	38.169
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	42.713	7.386
Impianti di condizionamento	--	--
Autovetture	71.688	52.520
	145.611	98.075

In merito alle immobilizzazioni materiali sopra esposte, si segnala che la Società ha in essere n. 4 contratti di leasing: 3 relativi all'acquisto di altrettante autovetture ed uno relativo all'acquisto di hardware e software per i propri uffici. Due contratti (relativi a due autovetture) sono stati stipulati rispettivamente nel mese di giugno e nel mese di ottobre dell'esercizio 2012, mentre due contratti (un'autovettura e l'attrezzatura elettronica per l'ufficio) sono stati stipulati nel mese di aprile del corrente esercizio. I contratti relativi alle autovetture hanno durata quinquennale, mentre il leasing delle attrezzature elettroniche d'ufficio ha durata triennale. Come precedentemente indicato, le autovetture e le attrezzature detenute a mezzo di contratti di leasing finanziario sono state ammortizzate secondo la loro stimata vita utile, così come se si trattasse di beni di pari natura detenuti in proprietà.

In aggiunta si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha ceduto un contratto di leasing stipulato nell'anno 2011.

Avviamento e altre attività a vita non definita (2)

Le cosiddette "immobilizzazioni immateriali" esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Avviamento	2.293.006	2.293.006
Altri oneri pluriennali	2.359	2.359
Opere di miglioria su beni di terzi	1.339	1.339
Spese di ricerca e sviluppo	4.186	4.186
Spese di pubblicità	10.466	10.466
Marchi	3.055	2.935
	2.314.411	2.314.291

L'avviamento, nonché la maggior parte delle altre immobilizzazioni immateriali iscritte nel presente bilancio d'esercizio, sono state acquisite attraverso l'operazione di conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* effettuata nel mese di novembre dell'esercizio 2011.

La Società ha proceduto ad effettuare l'*impairment test* sul valore dell'avviamento alla data di chiusura dell'esercizio in commento.

Per determinare il *fair value* dell'avviamento relativo al ramo aziendale acquisito nel 2011 sono stati utilizzati come base di partenza i dati del *business plan* pluriennale dell'azienda, aggiornati sulla base dell'attività in corso. Ai fini del calcolo è stato utilizzato un tasso *free-risk* corrispondente al rendimento dei BTP decennali con scadenza 06-2026. Il premio per il rischio è stato valutato pari al 6,5%, in linea con la prassi professionale e la recente dottrina accademica, mentre il *beta unlevered* è stato fissato pari a 0,90%, valore pari alla media dei *beta unlevered* dei *comparables*. Il costo del capitale proprio è pari al 8,3%, mentre il costo del capitale di terzi è valutato pari al 4,50%.

Il costo medio ponderato del capitale (WACC) risulta, pertanto, essere pari al 7,2%. Partendo dai dati sopra indicati, il *fair value* dell'avviamento calcolato alla data del 31 Dicembre 2015 risulta essere capiente rispetto al valore

dell'avviamento iscritto in bilancio alla stessa data.

Per le ulteriori immobilizzazioni immateriali, stante il valore non significativo per cui risultano iscritte in bilancio e considerando la data recente del loro conferimento e della perizia valutativa del ramo aziendale cui si riferiscono, non si è proceduto ad una stima effettiva del loro *fair value*, ritenendo il loro valore di iscrizione in bilancio una adeguata rappresentazione dello stesso.

Partecipazioni (3)

Le partecipazioni esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Partecipazioni in imprese controllate	10.000	10.000
Partecipazioni in altre imprese	75.000	75.000
	85.000	85.000

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono alla partecipazione in "Aim4Aim S.r.l.", società che era stata costituita per la realizzazione del progetto 4AIM (per maggiori informazioni in merito si rimanda alla relazione sulla gestione, paragrafo "Eventi significativi avvenuti nel corso del semestre"), di cui Ambromobiliare detiene il 100% del capitale sociale e che ad oggi risulta essere non operativa.

Le partecipazioni in altre imprese al 31.12.2015 sono così composte:

Titolo	Saldo al 31.12.2014	Acquisti	Cessioni	Profit	Loss	Adegua- m. fair value 31.12.2015	Saldo al 31.12.2015
Braccialini S.p.A.	75.000	--	--	--	--	--	75.000
	75.000	--	--	--	--	--	75.000

La partecipazione in Braccialini S.p.A. si riferisce alla precedente partecipazione in Tagete S.p.A. acquisita nel corso del 2011 alla chiusura del mandato Braccialini, quando Ambromobiliare ha deciso di investire parte dei proventi, derivanti dal mandato stesso, acquistando per euro 75.000,00 lo 0,5% del capitale della Braccialini S.r.l., società specializzata nella produzione di borse e prodotti per l'abbigliamento. Successivamente, tale partecipazione è stata conferita in Tagete S.r.l., (società controllante la Braccialini S.r.l.) nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato da quest'ultima. Ad esito di tale operazione la Società è titolare di una quota di nominali Euro 3.931 nel capitale sociale di Tagete S.r.l., pari al 0,39% del capitale di quest'ultima. Nel corso del mese di luglio dell'esercizio 2012, la società Tagete è stata trasformata in Società per Azioni, con un capitale sociale di Euro 1.000.000 e nel corso del mese di ottobre del presente anno, la società Tagete si è fusa per incorporazione nella controllata Braccialini S.r.l., trasformatasi contestualmente in Braccialini S.p.A.

Alla data di chiusura dell'esercizio in commento, Ambromobiliare è titolare di una quota di nominali 3.931 del capitale sociale di Braccialini S.p.A., pari allo 0,39% del capitale di quest'ultima.

Trattandosi di partecipazioni non quotate su di un mercato regolamentato, si è ritenuto plausibile valutarle al loro costo di sottoscrizione, ritenendolo una adeguata rappresentazione del *fair value* delle partecipazioni in oggetto alla data del 31 dicembre 2015.

Altre attività finanziarie (4)

Le altre attività finanziarie al 31 Dicembre 2015 si riferiscono unicamente ai depositi cauzionali in denaro versati dalla Società.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Crediti v/altri	5.812	4.793
	5.812	4.793

Imposte differite attive (5)

Le imposte differite attive esposte nello stato patrimoniale sono così composte:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Credito per IRES anticipata entro 12 mesi	150.054	7.191
Credito per IRAP anticipata entro 12 mesi	62	89
Credito per IRES anticipata oltre 12 mesi	438	876
Credito per IRAP anticipata oltre 12 mesi	62	124
	150.616	8.280

Gli importi sopra indicati sono ottenuti attraverso un calcolo delle variazioni in aumento temporanee all'imponibile fiscale, che avranno un effetto diminutivo degli imponibili degli anni successivi.

Nello specifico, l'importo del credito per imposte anticipate risulta essere così ripartito:

Differenze temporanee deducibili	2016	2017
Quote costo immobilizzazioni immateriali	1.593	1.593
Emolumento amministratori da corrispondere	61.080	--
Perdita fiscale 2015	482.979	--
Totale differenze	535.652	1.593
IRES anticipata	150.054	438
IRAP anticipata	62	62
Totale imposte anticipate	150.116	500

Crediti commerciali e altri (6)

Tale voce è principalmente composta dai crediti commerciali vantati nei confronti dei clienti per le attività di consulenza svolte dalla Società.

La composizione analitica della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Verso clienti	2.388.284	2.814.777
Per crediti tributari	64.087	33.336
Verso altri	553.462	248.375
Risconti attivi	28.770	37.340
	3.034.603	3.133.828

I crediti commerciali maturati al 31 Dicembre 2015 come sopra indicato derivano prevalentemente da ricavi di competenza dell'esercizio. La valorizzazione del *fair value* relativo ai crediti commerciali è stata effettuata tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti di Euro 139.978.

I crediti verso altri si riferiscono principalmente ad un credito vantato nei confronti della società Ambrogest S.p.A. relativo alla cessione di crediti avvenuta negli ultimi mesi dell'anno in commento.

Rimanenze titoli destinate al trading (7)

Riportiamo nella tabella di seguito la movimentazione dei titoli avvenuta nel corso dell'esercizio 2015 e la relativa composizione del saldo al 31.12.2015.

Trattandosi di titoli quotati su mercati regolamentati, la valutazione delle rimanenze è stata effettuata sulla base del relativo *fair value*, prendendo come riferimento il valore del titolo alla data dell'ultima quotazione antecedente alla chiusura dell'esercizio in commento.

Titolo	Esistenza iniziale 31.12.2014	Valore acquisti	Valore cessioni	Valore rimanenza finale 31.12.2015 (al costo)	Adegua. <i>fair value</i> 31.12.2015	Valore in bilancio al 31.12.2015
Azioni Bio-on S.p.A.	107.033	--	124.025	--	--	--
Azioni Bridge Management S.p.A.	--	148.685	--	148.685	147.414	296.099
Azioni Clabo S.p.A.	--	1.591.758	1.469.835	1.175	(530)	645
Azioni Elettra S.p.A.	--	343.786	284.520	--	--	--
Azioni Essere e Benessere S.p.A.	11.715	--	--	11.715	(11.715)	--
Azioni Gruppo Green Power S.p.A.	177	--	--	177	(23)	154
Azioni IKF S.p.A.	--	450.000	256.164	--	--	--
Azioni Luigi Botto S.p.A.	--	203.228	149.646	795	(55)	740
Azioni Masi S.p.A.	--	3.475	2.163	1.160	(82)	1.078
Azioni Microspore S.p.A. (ex Sacom S.p.A.)	95	--	--	95	(95)	--
Azioni Semplicemente S.p.A.	--	203.418	140.050	--	--	--
Azioni Sintesi S.p.A.	--	204.048	160.304	11.212	3.549	14.761
Azioni Tech Value S.p.A.	84.132	--	63.013	--	--	--
Warrant Bridge Management S.p.A.	--	130	--	130	11.649	11.779
Warrant Clabo S.p.A.	--	246	56.249	31	(12)	19
Warrant Elettra S.p.A.	--	--	14.412	--	--	--
Warrant HI REAL	81	--	--	81	(81)	--
Warrant Luigi Botto S.p.A.	--	--	--	--	3.704	3.704
Warrant Microspore (ex warrant Sacom)	422	--	--	--	--	--
Warrant Semplicemente S.p.A.	--	--	--	--	12.414	12.414
Warrant Sintesi S.p.A.	--	--	--	--	4.167	4.167
	203.655	3.148.774	2.720.381	175.256	170.304	345.560

I warrant Elettra, Luigi Botto, Semplicemente e Sintesi sono valorizzati ad un costo di acquisto pari a zero in quanto ricevuti gratuitamente dalla società a fronte dell'acquisto delle relative azioni.

Disponibilità liquide (8)

Tale voce include le disponibilità liquide presso istituti di credito alla chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari	55.405	184.603
Denaro e valori in cassa	2.471	2.088
	57.876	186.691

Capitale sociale, versamento in conto aumento di capitale e riserva sovrapprezzo azioni (9)

Il capitale sociale della Società al 31 Dicembre 2015 ammonta ad Euro 2.365.971,00 e risulta essere interamente versato.

Non sono intervenute variazioni del capitale sociale durante l'esercizio in commento.

Altre riserve (10)

La voce altre riserve al 31 Dicembre 2015 risulta essere così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Riserva legale	187.543	163.878
Riserva straordinaria	26.070	26.070
Riserva per arrotondamento all'unità di Euro	--	4
	213.613	185.952

Debiti verso banche (11)

Al 31 Dicembre 2015 la voce include le passività finanziarie costituite dai debiti verso banche di diversa natura. La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari con saldo passivo	100.960	141.694
Debiti verso istituti bancari per anticipi fatture	166.896	43.920
Finanziamenti (scadenti entro 12 mesi)	376.294	170.000
Finanziamenti (scadenti oltre 12 mesi)	64.250	--
	708.400	355.614

Altre passività finanziarie correnti e non correnti (12)

La voce si riferisce esclusivamente al debito residuo verso la società di leasing per i contratti di leasing finanziario in corso. Come precedentemente indicato, i quattro contratti di leasing sono relativi all'acquisto di tre autovetture e di attrezzatura elettronica per gli uffici.

L'iscrizione di tale debito è avvenuta quale contropartita per la contabilizzazione dei suddetti beni ammortizzabili nell'attivo patrimoniale. Si segnala che, conformemente a quanto previsto dallo IAS 16, il valore degli automezzi iscritti in bilancio comprende tutti i costi di diretta imputazione e l'iva fiscalmente indetraibile.

Fondi relativi al personale (13)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed al netto degli anticipi corrisposti.

In merito alla voce in commento, si segnala che non si è proceduto alla valutazione attuariale del fondo TFR prevista dallo IAS 19, in quanto la sua applicazione avrebbe comunque portato ad una variazione di scarsa significatività.

La movimentazione del fondo durante l'esercizio è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2015
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	92.142	17.779	--	109.921

Debiti verso fornitori (14)

La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Debiti commerciali entro 12 mesi	412.052	555.608
	412.052	555.608

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Debiti tributari (15)

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, se presenti. Nello specifico i debiti tributari in bilancio alla data del 31/12/2015 riguardano i debiti che la Società deve versare in qualità di sostituto d'imposta per Euro 61.681 ed il debito relativo alla liquidazione IVA del mese di dicembre per Euro 34.442.

Altre passività correnti (16)

La composizione analitica di tale voce risulta essere la seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Debiti verso istituti di previdenza	16.424	17.816
Altri debiti	132.465	43.241
Ratei passivi	61.163	56.147
	210.052	117.204

Si ritiene che il valore contabile delle altre passività correnti alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

Ricavi (17)

La voce ricavi ricomprende principalmente i ricavi per le consulenze fornite ed i ricavi inerenti l'attività di trading su titoli svolta dalla Società.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi per consulenze	2.891.438	4.069.643
Ricavi da attività di trading	2.720.381	2.941.545
	5.611.819	7.011.188

Rimanenze finali di titoli destinati al trading (18)

La voce in questione si riferisce al valore dei titoli destinati al trading presenti nel portafoglio titoli della società alla data di chiusura dell'anno in commento.

Per quanto riguarda maggiori indicazioni sulla valorizzazione delle rimanenze si rimanda alla nota 7 (rimanenze titoli destinati al trading).

Altri proventi (19)

Gli altri proventi iscritti a conto economico alla data di chiusura dell'esercizio comprendono principalmente le sopravvenienze attive e la plusvalenza relativa alla cessione dell'autovettura in leasing.

Costo acquisto titoli per attività di trading (20)

La voce esposta si riferisce al costo per l'acquisto di titoli da parte della Società per la sua attività di trading.

Costi per servizi (21)

La voce è principalmente composta dalle consulenze professionali ricevute dalla Società e dai costi per i compensi dell'organo amministrativo.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Consulenze ricevute	714.779	1.655.590
Emolumenti organo amministrativo	727.810	1.118.195
Utenze	35.821	47.518
Viaggi e trasferte	61.919	77.736
Compenso collegio sindacale	25.480	25.480
Manutenzioni e riparazioni	14.492	19.753
Assicurazioni	24.136	24.989
Pubblicità	66.449	83.526
Spese bancarie	27.582	25.547
Altri costi per servizi	59.748	69.930
	1.758.216	3.148.264

Costi per locazioni e noleggi operativi (22)

La voce è principalmente composta dai costi per le locazioni degli uffici di Milano.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Affitti passivi	184.636	174.525
Noleggio autovetture	18.571	32.847
	203.207	207.372

Costo del personale (23)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Salari e stipendi	269.145	252.694
Contributi	84.963	78.295
Trattamento di fine rapporto di lavoro	18.014	18.707
Oneri diversi relativi al personale	6.965	6.733
	379.087	356.429

La suddivisione dei dipendenti per categoria, alla data di riferimento delle presenti note e con esclusione degli amministratori, è la seguente:

Quadri	1
Impiegati	5
Totale	6

Altri costi operativi (24)

Di seguito viene dato il dettaglio della composizione di tale voce:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Spese condominiali	23.284	23.284
Spese di rappresentanza	26.066	48.787
Imposte e tasse diverse	11.667	4.589
Sopravvenienze passive	275.024	145.484
Perdite su crediti	100.000	10.250
Altri costi operativi	23.168	19.167
	459.209	251.561

L'importo particolarmente elevato delle sopravvenienze passive si riferisce principalmente allo storno dei ricavi per fatture da emettere stanziati nei precedenti bilanci.

Ammortamenti e svalutazioni (25)

Gli ammortamenti iscritti a conto economico si riferiscono esclusivamente ad ammortamenti di immobilizzazioni materiali, ivi incluso l'ammortamento calcolato sui cespiti acquisiti dalla Società per il tramite di contratti di leasing.

Il totale degli ammortamenti ammonta ad Euro 58.403.

L'importo rimanente, pari ad Euro 75.778 si riferisce invece alla svalutazione effettuata dalla Società su alcuni crediti vantati verso clienti.

Oneri / Proventi finanziari (26)

Il dettaglio degli oneri e proventi finanziari al 31 Dicembre 2015 è pari ad Euro (30.012) e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Interessi attivi bancari e vari	6	50
Dividendi da partecipazioni	--	602
Interessi passivi bancari e vari	(29.142)	(22.696)
Altri ricavi e oneri finanziari	(876)	(89)

	(30.012)	(22.133)
--	-----------------	-----------------

Imposte sul reddito d'esercizio (27)

Le imposte relative all'esercizio 2015 sono così suddivise:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Imposte correnti IRES	--	25.570
Imposte correnti IRAP	33.750	58.875
Imposte differite (anticipate) – IRES	(142.336)	5.773
Imposte differite (anticipate) – IRAP	--	89
	(108.586)	90.307

Si segnala in questa sede che il conteggio delle imposte è stato effettuato sulla base del risultato economico della Società alla data del 31 Dicembre 2015 derivante dal bilancio elaborato secondo i principi contabili nazionali. Ciò in quanto la Società, essendo obbligata a redigere e depositare il bilancio ITA-GAAP, calcola le imposte sul reddito dell'esercizio sulla base del risultato economico di tale bilancio.

Per quanto riguarda maggiori indicazioni sulla fonte di provenienza relativa alla tassazione differita/(anticipata) si rimanda alla nota 4 (imposte differite attive).

Allegato 1 – Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione analitica delle diverse voci ricomprese nelle immobilizzazioni materiali risulta essere la seguente:

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2014	99.564	(61.395)	38.169
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(6.960)	
Al 31 Dicembre 2015	99.564	(68.355)	31.209
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANICHE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2014	39.587	(32.201)	7.386
Incrementi	45.666		
Decrementi	(1.990)	1.990	
Amm.ti dell'esercizio		(10.339)	
Al 31 Dicembre 2015	83.263	(40.550)	42.713
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO-RISCALDAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2014	366	(366)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2015	366	(366)	--
ALTRI BENI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2014	4.854	(4.854)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2015	4.845	(4.845)	--
AUTOVETTURE			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2014	176.589	(124.069)	52.520
Incrementi	67.872		
Decrementi	(56.801)	49.201	
Amm.ti dell'esercizio		(41.104)	
Al 31 Dicembre 2015	187.660	115.972	71.688

Allegato 2 – Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

La movimentazione analitica delle diverse immobilizzazioni immateriali risulta essere la seguente con separata indicazione dei valori relativi al conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory*:

AVVIAMENTO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2014	2.293.006	--	2.293.006
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2015	2.293.006	--	2.293.006
ALTRI ONERI PLURIENNALI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2014	2.359	--	2.359
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2015	2.359	--	2.359
OPERE DI MIGLIORIA SU BENI DI TERZI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2014	1.339	--	1.339
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2015	1.339	--	1.339
SPESE DI RICERCA E SVILUPPO			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2014	4.186	--	4.186
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2015	4.186	--	4.186
SPESE DI PUBBLICITA'			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2014	10.466	--	10.466
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2015	10.466	--	10.466
MARCHI			
	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2014	2.935	--	2.935
Incrementi	120		
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2015	3.055	--	3.055

Allegato 3 – Operazioni con parti correlate

Si segnalano le seguenti operazioni realizzate con parti correlate:

EMOLUMENTI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

	TIPO SOGGETTO	IMPORTO
Franceschini Alberto Gustavo	Socio e Presidente del C.d.A.	214.500
Cusmano Giovanni	Socio ed ex Amministratore Delegato	39.000
Natali Giovanni	Socio e Amministratore Delegato	214.500
Corinna zur Nedden	Socio e Amministratore Esecutivo	117.337
Centrella Andrea	Socio e Amministratore Esecutivo	42.667
Fusaro Lucio	Amministratore	10.000
Dalocchio Maurizio	Amministratore indipendente	20.000
Discepolo Daniele	Ex amministratore indipendente	2.450
		660.454

	Tipo soggetto	Crediti comm.li al 31.12.2015	Crediti non comm.li al 31.12.2015	Consulenze ricevute	Spese riaddebitate
Ambrogest S.p.A.	A	--	375.350	71.610	500
Cusmano Giovanni	A – B	--	132.671	--	--
		--	508.021	71.610	500

Tipo soggetto:

- A – Socio
- B – Ex Amministratore

Si segnala che:

- tutte le suddette operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato;
- i pagamenti / gli incassi relativi alle suddette operazioni sono avvenute in denaro;
- non sono state rilasciate garanzie a fronte delle suddette operazioni.

Si precisa che i crediti non commerciali vantati verso Ambrogest S.p.A. si riferiscono principalmente ad una cessione di crediti.

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio la Società vantava i seguenti crediti nei confronti dei propri amministratori:

- Dott. Alberto Franceschini: Euro 12.832 per acconti su prossime note spese;
- Dott. Natali Giovanni: Euro 4.770 per acconti su prossime note spese;
- Dott. Andrea Centrella: Euro 2.699 per acconti su prossime note spese;
- Amministratori per fringe benefit 7.745.



AMBROMOBILIARE



Ambromobiliare S.p.A.

Corso Venezia 16 - 20121 Milano - t. +39 02 873 990 69 ra. – f. +39 02 873 990 81
www.ambromobiliare.it - direzione@ambromobiliare.it



AMBROMOBILIARE S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
redatta ai fini del regolamento emittenti AIM Italia

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
REDATTA AI FINI DEL REGOLAMENTO EMITTENTI AIM ITALIA**

Al Consiglio di Amministrazione di
Ambromobiliare S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Ambromobiliare S.p.A., costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Il bilancio di esercizio di Ambromobiliare S.p.A. è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e sottoposto a revisione contabile esclusivamente ai fini dell'informativa richiesta dal regolamento emittenti di AIM Italia.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del Dlgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio di Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2015, redatto ai fini dell'informativa richiesta dal regolamento emittenti di AIM Italia, è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa di Ambromobiliare S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica, che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 13 aprile 2015.

Milano, 11 aprile 2016

BDO Italia S.p.A.



Carlo Consonni
Socio



AMBROMOBILIARE

Bilancio al 31 dicembre 2015

Redatto secondo i Principi Contabili Nazionali

Ambromobiliare S.p.A.

L'Advisor in finanza strategica

Sede legale:

Palazzo Serbelloni - Corso Venezia 16 - 20131 – Milano

tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081

e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

AMBROMOBILIARE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	20121 MILANO (MI) CORSO VENEZIA 16
Codice Fiscale	03516750167
Numero Rea	MI 1889792
P.I.	03516750167
Capitale Sociale Euro	4.455.179
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE (702209)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	690
5) avviamento	1.655.550	1.783.041
7) altre	22.102	121.494
Totale immobilizzazioni immateriali	1.677.652	1.905.225
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	39.713	45.555
Totale immobilizzazioni materiali	39.713	45.555
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.000	10.000
d) altre imprese	75.000	75.000
Totale partecipazioni	85.000	85.000
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.812	4.793
Totale crediti verso altri	5.812	4.793
Totale crediti	5.812	4.793
Totale immobilizzazioni finanziarie	90.812	89.793
Totale immobilizzazioni (B)	1.808.177	2.040.573
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.388.284	2.814.777
Totale crediti verso clienti	2.388.284	2.814.777
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.888	1.760
Totale crediti verso imprese controllate	1.888	1.760
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.087	33.336
Totale crediti tributari	64.087	33.336
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.616	6.563
Totale imposte anticipate	149.616	6.563
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.574	246.615
Totale crediti verso altri	551.574	246.615
Totale crediti	3.155.449	3.103.051
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	162.669	187.867
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	162.669	187.867
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	55.405	184.603
3) danaro e valori in cassa	2.471	2.088

Totale disponibilità liquide	57.876	186.691
Totale attivo circolante (C)	3.375.994	3.477.609
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	36.358	44.791
Totale ratei e risconti (D)	36.358	44.791
Totale attivo	5.220.529	5.562.973
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.365.971	2.365.971
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.898.613	2.080.285
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	(1) ⁽²⁾
Totale altre riserve	1	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(591.202)	(181.672)
Utile (perdita) residua	(591.202)	(181.672)
Totale patrimonio netto	3.683.383	4.274.583
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	109.921	92.142
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	644.149	355.614
esigibili oltre l'esercizio successivo	64.250	-
Totale debiti verso banche	708.399	355.614
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	412.052	555.608
Totale debiti verso fornitori	412.052	555.608
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.123	167.822
Totale debiti tributari	96.123	167.822
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.424	17.816
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.424	17.816
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	193.028	98.685
Totale altri debiti	193.028	98.685
Totale debiti	1.426.026	1.195.545
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.199	703
Totale ratei e risconti	1.199	703
Totale passivo	5.220.529	5.562.973

⁽¹⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: 1

⁽²⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: -1

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	107.401	63.248
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	65.601	52.500
Totale conti d'ordine	173.002	115.748

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.891.439	4.069.832
5) altri ricavi e proventi		
altri	58.492	22
Totale altri ricavi e proventi	58.492	22
Totale valore della produzione	2.949.931	4.069.854
B) Costi della produzione:		
7) per servizi	1.758.216	3.148.264
8) per godimento di beni di terzi	260.612	248.080
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	269.145	252.694
b) oneri sociali	84.963	78.295
c) trattamento di fine rapporto	18.014	18.707
e) altri costi	6.965	6.733
Totale costi per il personale	379.087	356.429
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	227.692	228.106
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.564	12.493
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	75.778	80.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	315.034	320.599
14) oneri diversi di gestione	459.210	104.493
Totale costi della produzione	3.172.159	4.177.865
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(222.228)	(108.011)
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	107.694	435.446
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6	50
Totale proventi diversi dai precedenti	6	50
Totale altri proventi finanziari	107.700	435.496
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	572.602	280.048
Totale interessi e altri oneri finanziari	572.602	280.048
17-bis) utili e perdite su cambi	(875)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(465.777)	155.448
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) svalutazioni:		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.507	3.432
Totale svalutazioni	12.507	3.432
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(12.507)	(3.432)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	10	-
altri	-	10.980
Totale proventi	10	10.980
21) oneri		

minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	147.067
altri	3	-
Totale oneri	3	147.067
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	7	(136.087)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(700.505)	(92.082)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.750	84.445
imposte anticipate	143.053	(5.145)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(109.303)	89.590
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(591.202)	(181.672)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il bilancio che Vi viene presentato, chiuso in data 31.12.2015, fa segnalare una perdita di Euro 591.202, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per Euro 315.034 ed aver accantonato imposte sul reddito d'esercizio per Euro (109.303).

Attività svolte

La Vostra Società ha per oggetto l'attività di fornitura di servizi di consulenza alle aziende, sia in Italia che all'estero, nell'ambito del settore della finanza straordinaria.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La Società non è soggetta all'azione di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Criteri di formazione

Il bilancio in esame è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e rivisti dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti ed in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dalla International Accounting Standard Board (IASB)

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del codice civile. Tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori ad Euro 0,50 e all'unità superiore se pari o superiori ad Euro 0,50. Il saldo delle differenze di arrotondamento, connesse agli arrotondamenti necessari per indicare in unità di Euro valori espressi in contabilità in centesimi di Euro, risulta iscritto nella voce E20 Proventi straordinari (se positivo) o E21 Oneri straordinari (se negativo), e nell'apposita Riserva da arrotondamento alla voce AVII del passivo, così come indicato anche dal principio contabile n. 27.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Rappresentano costi e spese aventi utilità pluriennale e sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Le opere di miglioria su beni di terzi sono ammortizzati sulla base del periodo di utilizzo previsto del bene a cui le stesse si riferiscono.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e viene ammortizzato in un periodo congruo rispetto alla sua presumibile utilizzazione.

I costi per l'acquisizione delle licenze d'uso relative ai software sono ammortizzati in un periodo di due anni.

Gli altri oneri pluriennali iscritti tra le attività dello stato patrimoniale sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio:

- mobili e arredi d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche ed elettromeccaniche: 20%
- impianto di condizionamento-riscaldamento: 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie detenute dalla Società sono iscritte in bilancio secondo il metodo del costo, eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, se necessario, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione il grado di solvibilità del debitore, il periodo di scadenza del debito, l'eventuale contenzioso in essere e le garanzie esercitabili, le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, se necessario, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione il grado di solvibilità del debitore, il periodo di scadenza del debito, l'eventuale contenzioso in essere e le garanzie esercitabili, le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si segnala in questa sede che non risultano esserci fondi per rischi e oneri iscritti in bilancio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Le disponibilità liquide espresse in valuta estera, iscritte in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai valori derivanti dai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio mediante l'utilizzo della voce 17 bis, Utili e perdite su cambi, del conto economico.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione in Euro dei crediti e dei debiti originariamente espressi in valuta estera sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Si segnala che non sussistono debiti o crediti espressi in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale o comunque al loro valore corrente, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa			
Impegni assunti dall'impresa	107.401	63.248	44.153
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine	65.601	52.500	13.101
	173.002	115.748	57.254

Dei sopraelencati Conti d'ordine si specifica quanto segue:

- gli impegni assunti dall'impresa si riferiscono al valore attuale delle rate di leasing non scadute relativamente ai quattro contratti di locazione finanziaria in essere.
- gli altri conti d'ordine si riferiscono a polizze fidejussorie a favore della proprietà dei locali utilizzati quali uffici della società nonché relative ad un contratto di leasing.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.677.652	1.905.225	(227.573)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	690	1.783.041	121.494	1.905.225
Valore di bilancio	690	1.783.041	121.494	1.905.225
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(119)	(119)
Ammortamento dell'esercizio	690	127.491	99.511	227.692
Totale variazioni	(690)	(127.491)	(99.392)	(227.573)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	1.655.550	22.102	1.677.652
Valore di bilancio	-	1.655.550	22.102	1.677.652

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					--
Ricerca, sviluppo e pubblicità	38.450	38.450			
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento	2.293.006	637.456			1.655.550
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	523.362	501.260			22.102
Arrotondamento					
	2.854.818	1.177.166			1.677.652

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
39.713	45.555	(5.842)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	143.052	143.052
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.497	97.497
Valore di bilancio	45.555	45.555
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.722	5.722
Ammortamento dell'esercizio	11.564	11.564
Totale variazioni	(5.842)	(5.842)
Valore di fine esercizio		
Costo	146.785	146.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.072	107.072
Valore di bilancio	39.713	39.713

La movimentazione analitica delle diverse voci ricomprese nelle altre immobilizzazioni materiali risulta essere la seguente:

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO

	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2014	99.564	(61.395)	38.169
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio		(6.960)	
Al 31 Dicembre 2015	99.564	(68.355)	31.209

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE ED Elettromeccaniche

	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2014	39.587	(32.201)	7.386
Incrementi			
Decrementi	(1.990)	1.990	
Amm.ti dell'esercizio	5.722	(4.604)	
Al 31 Dicembre 2015	43.319	(34.815)	8.504

IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO-RISCALDAMENTO

	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2014	366	(366)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2015	366	(366)	--

ALTRI BENI

	Costo	Ammortamento	Residuo
Al 31 Dicembre 2014	4.854	(4.854)	--
Incrementi			
Decrementi			
Amm.ti dell'esercizio			
Al 31 Dicembre 2015	4.845	(4.845)	--

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Alla chiusura dell'esercizio la Società ha in essere n. 4 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 01514173/001 del 15 ottobre 2013

Concedente: CREDIT AGRICOLE LEASING ITALIA SRL

Durata del contratto di leasing: 48 mesi

Bene utilizzato autovettura: Mercedes R350 CDI 4Matic

Costo del bene Euro 54.461.=

Canone anticipato pagato pari a Euro 6.132.= (compresa iva indetraibile)

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 20.100.= (compresa iva indetraibile)

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.192.= (compresa iva indetraibile)

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 7.675.= (compresa iva indetraibile);

- di cui valore lordo dei beni 61.568.=

- di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 15.392.=

- di cui valore f.do amm.to a fine esercizio 53.893.=

Contratto di leasing n. 1305505/PA del 22 giugno 2012

Concedente: VOLKSWAGEN BANK GMBH

Durata del contratto di leasing: 48 mesi

Bene utilizzato: autovettura Audi Q5 3.0 V6 TDI

Costo del bene Euro 51.405.=

Canone anticipato pagato pari a Euro 5.788.= (compresa iva indetraibile)

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 7.316.= (compresa iva indetraibile)

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 431.= (compresa iva indetraibile)

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 7.259.= (compresa iva indetraibile);

- di cui valore lordo dei beni 58.235.=

- di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 14.559.=

- di cui valore f.do amm.to a fine esercizio 50.975.=

Contratto di leasing n. 162736 del 5 maggio 2015

Concedente: VOLKSWAGEN BANK GMBH

Durata del contratto di leasing: 60 mesi

Bene utilizzato: autovettura Audi A4 FL Avant 3.0 V6

Costo del bene Euro 60.105.=

Canone anticipato pagato pari a Euro 10.203.= (compresa iva indetraibile)

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 49.069.= (compresa iva indetraibile)

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.504.= (compresa iva indetraibile)

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 59.845.= (compresa iva indetraibile);

- di cui valore lordo dei beni 68.394.=

- di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 8.549.=

- di cui valore f.do amm.to a fine esercizio 8.549.=

Contratto di leasing n. 30184485/001 del 13 aprile 2015

Concedente: SELMABIPIEMME LEASING

Durata del contratto di leasing: 36 mesi

Bene utilizzato: hardware e software

Costo del bene in Euro 39.944.=

Canone anticipato pagato pari a Euro 0.=

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 30.916.=

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.006.=

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 36.175.=;

- di cui valore lordo dei beni 40.194.=

- di cui valore dell'ammortamento dell'esercizio 4.019.=

- di cui valore f.do amm.to a fine esercizio 4.019.=

Si segnala altresì che durante l'anno in commento è stato ceduto a terzi il contratto di leasing stipulato con Unicredit Leasing Spa nel febbraio 2011.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

CONTRATTO N. 1 - Mercedes R350 CDI 4Matic

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

		<i>Attività</i>		
		<i>a) Contratti in corso</i>		<i>unità di euro</i>
	a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			23.067
di cui valore lordo	61.568	di cui f.do ammortamento	38.501	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
	a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			0
	a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			0
	a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-15.392
	a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
	a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			7.675
di cui valore lordo	61.568	di cui f.do ammortamento	53.893	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
	a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	52	saldo es.prec.)	33
	<i>b) Beni riscattati</i>			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio				0
			<i>Totale a6) + a7) + b1)</i>	7.708

		<i>Passività</i>		
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'es. precedente (compresa Iva ind.)				31.433
di cui scadenti nell'esercizio successivo			11.333	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			20.100	
di cui scadenti oltre i 5 anni			0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio (compresa Iva indetraibile)				0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio (compresa Iva ind.)				-11.333
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (compresa Iva ind.)				20.100
di cui scadenti nell'esercizio successivo			20.100	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			0	
di cui scadenti oltre i 5 anni			0	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui		0	saldo es.prec.)	0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)				-12.392
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)				-550
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)				-11.842

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO

		<i>g) Effetto lordo</i>		<i>unità di euro</i>
Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo maggiori costi imputabili all'esercizio)			-2.753
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario			13.831	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario			-1.192	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere			-15.392	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati			0	
e2) Effetto fiscale	(saldo minori imposte imputabili all'esercizio)			-103
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2)	(minore utile o maggiore perdita)			-2.650

CONTRATTO N. 2 - Audi Q5 3.0 V6 TDI
EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

		<i>Attività</i>		
		<i>a) Contratti in corso</i>		<i>unità di euro</i>
	a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			44.885
di cui valore lordo	119.803	di cui f.do ammortamento	74.918	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
	a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			80.388
	a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			0
	a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-37.989
	a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
	a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			87.284
di cui valore lordo	200.191	di cui f.do ammortamento	112.907	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
	a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	87	saldo es.prec.)	202
	<i>b) Beni riscattati</i>			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio				0
		<i>Totale a6) + a7) + b1)</i>		87.486
		<i>Passività</i>		
	c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'es. precedente (compresa Iva ind.)			51.746
	di cui scadenti nell'esercizio successivo		24.330	
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		27.416	
	di cui scadenti oltre i 5 anni		0	
	c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio (compresa Iva indetraibile)			79.888
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio (compresa Iva ind.)				-42.386
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (compresa Iva ind.)				89.248
	di cui scadenti nell'esercizio successivo		53.211	
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		36.038	
	di cui scadenti oltre i 5 anni		0	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.)		0
	d) <i>Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)</i>			-1.762
	e1) <i>Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)</i>			2.372
	f) <i>Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)</i>			-4.134
		EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO		
		<i>g) Effetto lordo</i>		<i>unità di euro</i>
Effetti sul risultato prima delle imposte		(saldo maggiori costi imputabili all'esercizio)		6.306
	di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		49.930	
	di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-5.635	
	di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-37.989	
	di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		0	
e2) <i>Effetto fiscale</i>		(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)		2.902
h) <i>Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2)</i>				3.404

CONTRATTO N. 3 - Audi A4 FL Avant 3.0 V6**EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO**

		<i>Attività</i>		
		<i>a) Contratti in corso</i>		<i>unità di euro</i>
	a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			0
di cui valore lordo	0	di cui f.do ammortamento	0	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
	a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			68.394
	a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			0
	a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-8.549
	a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
	a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			59.845
di cui valore lordo	68.394	di cui f.do ammortamento	8.549	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
	a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.)	23
	<i>b) Beni riscattati</i>			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio				0
	<i>Totale a6) + a7) + b1)</i>			59.868
 <i>Passività</i> 				
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'es. precedente (compresa Iva ind.)				0
di cui scadenti nell'esercizio successivo			-	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			-	
di cui scadenti oltre i 5 anni			0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio (compresa Iva indetraibile)				57.833
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio (compresa Iva ind.)				-8.764
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (compresa Iva ind.)				49.069
di cui scadenti nell'esercizio successivo			13.372	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			35.697	
di cui scadenti oltre i 5 anni			0	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.)		0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)				10.799
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)				26
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)				10.773
 EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO 				
		<i>g) Effetto lordo</i>		<i>unità di euro</i>
Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo minori costi imputabili all'esercizio)			1.501
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario			11.554	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario			-1.504	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere			-8.549	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati			0	
e2) Effetto fiscale	(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)			26
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2)	(maggiore utile o minore perdita)			1.475

CONTRATTO N. 4 - Hardware e software
EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

<i>Attività</i>		<i>unità di euro</i>
<i>a) Contratti in corso</i>		
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		0
di cui valore lordo	0	di cui f.do ammortamento 0
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore 0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		40.194
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		0
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		-4.019
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		36.175
di cui valore lordo	40.194	di cui f.do ammortamento 4.019
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore 0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.) 78
<i>b) Beni riscattati</i>		
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		0
<i>Totale a6) + a7) + b1)</i>		36.253
 <i>Passività</i> 		
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)		0
di cui scadenti nell'esercizio successivo		-
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		-
di cui scadenti oltre i 5 anni		0
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio		39.944
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio		-9.028
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)		30.916
di cui scadenti nell'esercizio successivo		12.898
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		18.019
di cui scadenti oltre i 5 anni		0
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.) 0
d) <i>Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)</i>		5.337
e1) <i>Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)</i>		1.510
f) <i>Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)</i>		3.827
 EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO 		
<i>g) Effetto lordo</i>		<i>unità di euro</i>
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo minori costi imputabili all'esercizio)		4.704
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		10.729
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-2.006
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-4.019
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		0
e2) <i>Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)</i>		1.510
h) <i>Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2)</i>		3.194
		<i>(maggiore utile o minore perdita)</i>

CONTRATTI DI LEASING - PROSPETTO RIEPILOGATIVO**EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO**

		<i>Attività</i>		
		<i>a) Contratti in corso</i>		<i>unità di euro</i>
	a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente			44.885
di cui valore lordo	119.803	di cui f.do ammortamento	74.918	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
	a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			80.388
	a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			0
	a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-37.989
	a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
	a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			87.284
di cui valore lordo	200.191	di cui f.do ammortamento	112.907	
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0	
	a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	87	saldo es.prec.)	202
	<i>b) Beni riscattati</i>			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio				0
	<i>Totale a6) + a7) + b1)</i>			87.486
 <i>Passività</i> 				
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'es. precedente (compresa Iva ind.)				51.746
di cui scadenti nell'esercizio successivo			24.330	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			27.416	
di cui scadenti oltre i 5 anni			0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio (compresa Iva indetraibile)				79.888
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio (compresa Iva ind.)				-42.386
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (compresa Iva ind.)				89.248
di cui scadenti nell'esercizio successivo			53.211	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni			36.038	
di cui scadenti oltre i 5 anni			0	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	0	saldo es.prec.)		0
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)				-1.762
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)				2.372
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)				-4.134
 EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO 				
		<i>g) Effetto lordo</i>		<i>unità di euro</i>
Effetti sul risultato prima delle imposte	(saldo maggiori costi imputabili all'esercizio)			6.306
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario			49.930	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario			-5.635	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere			-37.989	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati			0	
e2) Effetto fiscale	(saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)			2.902
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2)	(maggiore utile o minore perdita)			3.404

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
90.812	89.793	1.019

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	10.000	75.000	85.000
Valore di bilancio	10.000	75.000	85.000
Valore di fine esercizio			
Costo	10.000	75.000	85.000
Valore di bilancio	10.000	75.000	85.000

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono alla partecipazione in "Aim4Aim S.r.l.", società che era stata costituita per la realizzazione del progetto 4AIM (per maggiori informazioni in merito si rimanda alla relazione sulla gestione, paragrafo "Eventi significativi avvenuti nel corso del semestre"), di cui Ambromobiliare detiene il 100% del capitale sociale e che ad oggi risulta essere non operativa.

Le partecipazioni in altre imprese al 31.12.2015 sono così composte:

Titolo	Saldo al 31.12.2014	Acquisti	Cessioni	Profit	Loss	Adegua- m. fair value 31.12.2015	Saldo al 31.12.2015
Braccialini S.p.A.	75.000	--	--	--	--	--	75.000
	75.000	--	--	--	--	--	75.000

La partecipazione in Braccialini S.p.A. si riferisce alla precedente partecipazione in Tagete S.p.A. acquisita nel corso del 2011 alla chiusura del mandato Braccialini, quando Ambromobiliare ha deciso di investire parte dei proventi, derivanti dal mandato stesso, acquistando per euro 75.000,00 lo 0,5% del capitale della Braccialini S.r.l., società specializzata nella produzione di borse e prodotti per l'abbigliamento. Successivamente, tale partecipazione è stata conferita in Tagete S.r.l., (società controllante la Braccialini S.r.l.) nell'ambito dell'aumento di capitale deliberato da quest'ultima. Ad esito di tale operazione la Società è titolare di una quota di nominali Euro 3.931 nel capitale sociale di Tagete S.r.l., pari al 0,39% del capitale di quest'ultima. Nel corso del mese di luglio dell'esercizio 2012, la società Tagete è stata trasformata in Società per Azioni, con un capitale sociale di Euro 1.000.000 e nel corso del mese di ottobre del presente anno, la società Tagete si è fusa per incorporazione nella controllata Braccialini S.r.l., trasformatasi contestualmente in Braccialini S.p.A.

Alla data di chiusura del presente bilancio Ambromobiliare è titolare di una quota di nominali 3.931 del capitale sociale di Braccialini S.p.A., pari allo 0,39% del capitale di quest'ultima.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

I crediti verso altri si riferiscono unicamente ai depositi cauzionali in denaro versati dalla Società.

Crediti per tipologia

Descrizione	V / Controllate	Fair value	V / collegate	Fair value	V / controllanti	Fair value	V / altri	Fair value
Altri crediti							5.812	
Totale							5.812	

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	4.793	1.019	5.812	5.812
Totale crediti immobilizzati	4.793	1.019	5.812	5.812

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AIM 4 AIM SRL	Milano	10.000	(3.991)	6.010	10.000	100,00%	10.000
Totale							10.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	5.812	5.812
Totale	5.812	5.812

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.155.449	3.103.051	52.398

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	2.388.284			2.388.284	
Verso imprese controllate	1.888			1.888	
Per crediti tributari	64.087			64.087	
Per imposte anticipate	149.616			149.616	
Verso altri	551.574			551.574	

3.155.449

3.155.449

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.814.777	(426.493)	2.388.284	2.388.284
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.760	128	1.888	1.888
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	33.336	30.751	64.087	64.087
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.563	143.053	149.616	149.616
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	246.615	304.959	551.574	551.574
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.103.051	52.398	3.155.449	3.155.449

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Svizzera	Inghilterra	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.288.284	100.000	-	2.388.284
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.888	-	-	1.888
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.087	-	-	64.087
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	149.616	-	-	149.616
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	549.574	-	2.000	551.574
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.053.449	100.000	2.000	3.155.449

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014	80.000		80.000
Utilizzo nell'esercizio	15.800		15.800
Accantonamento esercizio	75.778		75.778
Saldo al 31/12/2015	139.978		139.978

Per gli altri crediti iscritti in bilancio non si è invece provveduto ad effettuare l'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo in quanto di ragionevole esigibilità.

I crediti tributari sono composti dai crediti per imposte dirette, rispettivamente per IRES pari ad Euro 25.570 e per IRAP pari ad Euro 25.125, dai crediti per versamenti in eccesso di ritenute d'acconto per Euro 4.485 e dal credito verso l'erario relativo al rimborso richiesto per la deducibilità ai fini IRES dell'IRAP relativa al costo del lavoro degli anni pregressi per Euro 8.908.

I crediti verso altri si riferiscono principalmente ad un credito vantato nei confronti della società Ambrogest S.p.A. relativo alla cessione di un credito avvenuta negli ultimi mesi dell'anno in commento.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
162.669	187.867	(25.198)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	187.867	(25.198)	162.669
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	187.867	(25.198)	162.669

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Dettaglio altre partecipazioni	Saldo al 31.12.2014	Variazione	Saldo contabile al 31.12.2015	Quotazione media dicembre	Fondo svalutazione	Valore contabile al 31.12.2015
Azioni Microspore S.p.A. (ex Sacom)	1		1	--	(1)	--
Warrant HI Real 2015	1		1	--	(1)	--
Azioni Gruppo Green Power S.p.A.	305		305	155	(150)	155
Azioni Essere e Benessere S.p.A.	11.803	2	11.805	--	(11.805)	--
Azioni Clabo S.p.A.	--	1.175	1.175	612	(563)	612
Warrant Microspore (ex Sacom)	1	(1)	--	--	--	--
Azioni Tech Value S.p.A.	90.439	(90.439)	--	--	--	--
Azioni Bio-on S.p.A.	88.750	(88.750)	--	--	--	--
Azioni Sintesi S.p.A.	--	11.212	11.212	14.761	--	11.212
Warrant Sintesi S.p.A.	--	1	1	4.167	--	1
Warrant Semplicemente S.p.A.	--	1	1	12.414	--	1
Azioni Luigi Botto S.p.A.	--	795	795	740	(55)	740
Warrant Luigi Botto S.p.A.	--	1	1	3704	--	1
Warrant Clabo S.p.A.	--	32	32	19	(13)	19
Azioni Masi S.p.A.	--	1.160	1.160	1.113	(47)	1.113
Azioni Bridge Management S.p.A.	--	148.682	148.682	292.551	--	148.682
Warrant Bridge Management S.p.A.	--	132	132	11.818	--	133
	191.300	(15.997)	175.303	342.054	(12.634)	162.669

La valorizzazione dei suddetti titoli, detenuti ad esclusivo fine di trading, è stata effettuata al minore tra il costo di acquisto/sottoscrizione ed il relativo valore di mercato (media delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio).

Si segnala in questa sede che nel corso dell'esercizio in commento, i titoli delle società Microspore, HI Real e Essere e Benessere sono stati delistati o sospesi dalla quotazione e che, per tale motivo, il loro valore è stato interamente svalutato alla data di fine esercizio.

I warrant HI Real, Elettra, Luigi Botto, Semplicemente e Sintesi sono valorizzati ad un costo di acquisto pari a uno in quanto ricevuti gratuitamente dalla società a fronte dell'acquisto delle relative azioni. Le azioni Microspore (ex Sacom) sono valorizzate ad un costo di acquisto pari a uno in quanto ricevuti gratuitamente a titolo di bonus share.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
57.876	186.691	(128.815)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	184.603	(129.198)	55.405
Denaro e altri valori in cassa	2.088	383	2.471
Totale disponibilità liquide	186.691	(128.815)	57.876

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
36.358	44.791	(8.433)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	44.791	(8.433)	36.358
Totale ratei e risconti attivi	44.791	(8.433)	36.358

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Prestazioni da terzi	816
Spese telefoniche	331
Assicurazioni	13.422
Canoni di manutenzione / assistenza (entro 12 mesi)	1.064
Abbonamenti	41
Consulenze informatiche	431
Oneri finanziari (entro 12 mesi)	4.190
Oneri finanziari (oltre 12 mesi)	445
Altri costi relativi ad autovetture (entro 12 mesi)	183
Canoni leasing	4.640
Maxicanone leasing (entro 12 mesi)	5.288
Maxicanone leasing (oltre 12 mesi)	5.507
	36.358

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.683.383	4.274.583	(591.200)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	2.365.971	-			2.365.971
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.080.285	(181.672)			1.898.613
Riserva legale	10.000	-			10.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	2			1
Totale altre riserve	(1)	2			1
Utile (perdita) dell'esercizio	(181.672)	(409.530)		(591.202)	(591.202)
Totale patrimonio netto	4.274.583	(591.200)		(591.202)	3.683.383

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.365.971	B	2.315.971	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.898.613	A, B	1.898.613	486.687	8.211
Riserve di rivalutazione	-	A, B	-	-	-
Riserva legale	10.000	B	10.000	-	-
Riserve statutarie	-	A, B	-	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	-	A, B, C	-	18.447	-
Varie altre riserve	1	A, B, C	-	-	-

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Totale altre riserve	1	A, B, C	-	-	-
Utili portati a nuovo	-	A, B, C	-	-	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
109.921	92.142	17.779

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	92.142
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.014
Altre variazioni	(235)
Totale variazioni	17.779
Valore di fine esercizio	109.921

Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.426.026	1.195.545	230.481

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 1 C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi

Debiti verso fornitori	412.052		412.052
Debiti tributari	96.123		96.123
Debiti verso istituti di previdenza	16.424		16.424
Altri debiti	193.028		193.028
	1.361.776	64.250	1.426.026

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	355.614	352.785	708.399	644.149	64.250
Debiti verso fornitori	555.608	(143.556)	412.052	412.052	-
Debiti tributari	167.822	(71.699)	96.123	96.123	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.816	(1.392)	16.424	16.424	-
Altri debiti	98.685	94.343	193.028	193.028	-
Totale debiti	1.195.545	230.481	1.426.026	1.361.776	64.250

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Il saldo del "Debito verso banche" al 31/12/2015, pari a Euro 708.399 è comprensivo dei mutui passivi, dei debiti per anticipo effetti e dei conti correnti aventi saldo passivo alla data di chiusura dell'esercizio.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte) se presenti. Nello specifico i debiti tributari in bilancio alla data del 31/12/2015 riguardano i debiti che la Società deve versare in qualità di sostituto d'imposta per Euro 61.681 ed al debito relativo alla liquidazione IVA del mese di dicembre per Euro 34.442.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Inghilterra	Totale
Debiti verso banche	708.399	-	708.399
Debiti verso fornitori	402.052	10.000	412.052
Debiti tributari	96.123	-	96.123
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.424	-	16.424
Altri debiti	193.028	-	193.028
Debiti	1.416.026	10.000	1.426.026

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.199	703	496

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	703	496	1.199
Totale ratei e risconti passivi	703	496	1.199

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

In particolare l'importo iscritto in bilancio risulta essere così composto (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

	31/12/2015
Descrizione	
Interessi passivi bancari	600
Canoni leasing attrezzature	599
	1.199

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.949.931	4.069.854	(1.119.923)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.891.439	4.069.832	(1.178.393)
Altri ricavi e proventi	58.492	22	58.470
Totale	2.949.931	4.069.854	(1.119.923)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.891.439
Totale	2.891.439

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.172.159	4.177.865	(1.005.706)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Servizi	1.758.216	3.148.264	(1.390.048)
Godimento di beni di terzi	260.612	248.080	12.532
Salari e stipendi	269.145	252.694	16.451
Oneri sociali	84.963	78.295	6.668
Trattamento di fine rapporto	18.014	18.707	(693)
Altri costi del personale	6.965	6.733	232
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	227.692	228.106	(414)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.564	12.493	(929)
Svalutazioni crediti attivo circolante	75.778	80.000	(4.222)
Oneri diversi di gestione	459.210	104.493	354.717
Totale	3.172.159	4.177.865	(1.005.706)

Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'attività di consulenza svolta dalla Società e sono principalmente composti da costi per consulenze ricevute e dal compenso all'organo amministrativo.

Costi per il godimento di beni di terzi

Riguardano i costi per la locazione degli uffici di Milano, nonché i costi per i contratti di leasing di tre autovetture e dell'attrezzatura elettronica, oltre al noleggio di due autovetture.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del bene e del suo sfruttamento.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi non indicati nelle precedenti voci.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(465.777)	155.448	(621.225)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Utili da negoziazione titoli			107.694
			107.694

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi c/c passivi e c /anticipi				12.059	12.059
Interessi su finanziamenti				10.408	10.408
Altri interessi passivi				1.357	1.357
Altri oneri su operazioni finanziarie (perdite su titoli)				548.777	548.777
Arrotondamento				1	1
				572.602	572.602

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				6	6
				6	6

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a 0.

Proventi finanziari

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
--	------------	------------	------------

Descrizione			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	107.694	435.446	(327.752)
Proventi diversi dai precedenti	6	50	(44)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(572.602)	(280.048)	(292.554)
Utili (perdite) su cambi	(875)		(875)
	(465.777)	155.448	(621.225)

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(12.507)	(3.432)	9.075

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	12.507	3.432	9.075
	12.507	3.432	9.075

Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8	(136.087)	136.095

Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Plusvalenze da alienazioni	10	Plusvalenze da alienazioni	
Varie		Varie	10.980
Totale proventi	10	Totale proventi	10.980
Minusvalenze		Minusvalenze	
Varie	(2)	Varie	(147.067)
Totale oneri	(2)	Totale oneri	(147.067)
	8		(136.087)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(109.303)	89.590	(198.893)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni

Imposte correnti:	33.750	84.445	(50.695)
IRES		25.570	(25.570)
IRAP	33.750	58.875	(25.125)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(143.053)	5.145	(148.198)
IRES	(143.053)	5.145	(148.198)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	(109.303)	89.590	(198.893)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(700.505)	
Onere fiscale teorico 27,5 %		(192.639)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
-		
-		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Emolumenti non corrisposti	51.080	14.047
-		
	51.080	14.047
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Emolumenti 2014 deducibili per cassa nell'anno in corso	(13.866)	(3.813)
-		
	(13.866)	(3.813)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Costi non deducibili	334.791	92.068
Ricavi non imponibili e altre variazioni in diminuzione	(8.705)	(2.394)
Deduzione A.C.E.	(92.737)	(25.503)
Deduzione IRAP	(53.037)	(14.585)
	180.312	49.586
Imponibile fiscale	(482.979)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		(132.819)

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(222.228)	
Costi della produzione non rilevanti ai fini IRAP		
Costi per lavoro dipendente e assimilato	1.142.282	
Rimborsi chilometrici	1.815	
Altre variazioni in aumento	304.584	
Altre variazioni in diminuzione		
Deduzioni lavoro dipendente	(361.057)	
	865.396	

Onere fiscale teorico 3,90 %		33.750
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
--		
--		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
--		
--		
Imponibile Irap	865.396	
IRAP corrente per l'esercizio		33.750

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Fiscalità differita / anticipata

Il comma 14 dell'articolo 2427 c.c. richiede la redazione di un prospetto che indichi:

- le imposte differite, calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno {sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio}.
- le imposte anticipate, rilevate in quanto esista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si segnalano di seguito le differenze temporanee che possano comportare la rilevazione di imposte differite e anticipate:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Differenze temporanee deducibili	2015
Emolumento amministratori da corrispondere	51.080
Perdita fiscale e ACE da riportare	482.979
Totale differenze	534.059
IRES anticipata	146.866
IRAP anticipata	
Totale imposte anticipate	146.866

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

Differenze anni precedenti dedotte	2015
Emolumenti anni precedenti pagati nell'anno	13.867
Totale differenze	13.867
IRES anticipata	3.813
IRAP anticipata	
Totale imposte anticipate	3.813

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	660.454
Collegio sindacale	24.500

Compensi revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 20.000
- corrispettivi spettanti per la revisione volontaria del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale redatto secondo i principi contabili internazionali gli altri servizi di verifica svolti: Euro 5.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Si rimanda alla Relazione degli Amministratori sulla gestione al 31 Dicembre 2015 per le relative informazioni.

Nota Integrativa parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Si segnalano le seguenti operazioni realizzate con parti correlate:

EMOLUMENTI ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO

	TIPO SOGGETTO	IMPORTO
Franceschini Alberto Gustavo	Socio e Presidente del C.d.A.	214.500
Cusmano Giovanni	Socio ed Ex Amministratore Delegato	39.000
Natali Giovanni	Socio e Amministratore Delegato	214.500
Corinna zur Nedden	Socio e Amministratore Esecutivo	117.337
Centrella Andrea	Socio e Amministratore Esecutivo	42.667
Fusaro Lucio	Amministratore	10.000
Dalocchio Maurizio	Amministratore indipendente	20.000
Discepolo Daniele	Ex amministratore indipendente	2.450
		660.454

	Tipo soggetto	Crediti comm. li al 31.12.2015	Crediti non comm.li al 31.12.2015	Consulenze ricevute	Spese riaddebitate
Ambrogest S.p.A.	A		375.350	71.610	500
Cusmano Giovanni	A-B		132.671		
		-	508.021	71.610	500

Tipo soggetto:

A – Socio

B – Ex Amministratore

Si segnala che:

- tutte le suddette operazioni sono state concluse a condizioni normali di mercato;
- i pagamenti / gli incassi relativi alle suddette operazioni sono avvenute in denaro;
- non sono state rilasciate garanzie a fronte delle suddette operazioni.

Si precisa che i crediti non commerciali vantati verso Ambrogest S.p.A. si riferiscono principalmente ad una cessione di crediti.

CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio la Società vantava i seguenti crediti nei confronti dei propri amministratori:

- Dott. Alberto Franceschini: Euro 12.832 per acconti su prossime note spese;
- Dott. Natali Giovanni: Euro 4.770 per acconti su prossime note spese;
- Dott. Andrea Centrella: Euro 2.699 per acconti su prossime note spese;
- Amministratori per fringe benefit: Euro 7.745.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. Alberto Gustavo Franceschini

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
 tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
 e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 4.455.179,00
 di cui sottoscritto e versato Euro 2.365.971,00

Movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2015

	Capitale sociale	Versamento c/aumento cap. sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprez.	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente	2.364.862	--	10.000	2.275.085	--	(201.011)	4.448.936
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni				(201.011)		201.011	
Altre variazioni							
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di giugno 2014	109			610			
- Sottoscrizione warrant avvenuta nel mese di luglio 2014	1.000			5.600			
- arrotondamento unità Euro				1	(1)		
Risultato dell'esercizio precedente						(181.672)	
All'apertura dell'esercizio corrente	2.365.971	--	10.000	2.080.285	(1)	(181.672)	4.247.583
Destinazione del risultato dell'esercizio							
- attribuzione dividendi							
- altre destinazioni				(181.672)		181.672	
Altre variazioni							
- arrotondamento unità Euro					2		
Risultato dell'esercizio corrente						(591.202)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.365.971	--	10.000	1.898.613	1	(591.202)	3.683.383

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
 tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
 e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 4.455.179,00
 di cui sottoscritto e versato Euro 2.365.971,00

Rendiconto finanziario al 31/12/2015

(Valori espressi in Euro)	31/12/2015	31/12/2014
Flusso monetario dell'attività operativa		
Utile / (Perdita) d'esercizio di competenza	(591.202)	(181.672)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) netto derivante dall'attività in funzionamento al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>		
- Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali e immateriali e crediti	315.034	320.599
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di attività non partecipazioni		
- Svalutazioni / (ripristino di valore) di dei titoli iscritti nell'attivo circolante	12.507	(3.465)
- Variazione detta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(143.053)	5.145
- (Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di attività non correnti, incluse le partecipazioni		
- Svalutazioni / (rivalutazioni) di partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto		
- Incremento / (decremento) netto del fondo TFR e altri fondi relativi al personale	17.779	17.523
- Arrotondamento all'unità di Euro		
Flusso di cassa della gestione corrente	(388.933)	158.130
- Variazioni di altre attività e passività operative:		
(Incremento) / decremento dei titoli detenuti per la negoziazione	12.691	154.453
(Incremento) / decremento dei crediti vari ed altre attività correnti	(327.405)	(92.437)
(Incremento) / decremento dei crediti commerciali	350.715	(433.856)
Incremento / (decremento) dei debiti commerciali	(143.556)	193.532
Incremento / (decremento) dei debiti vari e altre passività	21.748	28.606
	(85.807)	(149.702)
Flusso monetario generato dall'attività operativa (A)	(474.740)	8.428
Flusso monetario da attività di investimento		
- Acquisizione di attività immateriali	(120)	(1.115)

- Acquisizione di attività materiali	(5.722)	(23.646)
- Acquisizione di immobilizzazioni finanziarie	(1.019)	(10.479)
- Acquisto di quote di minoranza in partecipazioni consolidate		
- Cessioni di partecipazioni		2.000
- Cessioni di attività immateriali		
- Cessioni di attività materiali		
- Dividendi ricevuti		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di investimento (B)	(6.861)	(33.240)
Flusso monetario da attività di finanziamento		
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie correnti	288.536	138.847
- Incremento / (decremento) netto delle passività finanziarie non correnti	64.250	(70.000)
- Aumento Capitale Sociale		1.109
- Aumento (decremento) versamenti in conto aumento Capitale Sociale		
- Acquisto azioni proprie		
- Variazione riserva sovrapprezzo azioni		6.211
- Variazione mezzi propri		
- Variazione capitale di terzi		
- Variazione patrimonio netto di gruppo		
- Dividendi erogati a terzi		
Flusso monetario generato (assorbito) dall'attività di finanziamento (C)	352.786	76.167
Flusso monetario complessivo (D = A + B + C)	(128.815)	51.355
Cassa ed altre disponibilità equivalenti all'inizio dell'esercizio (E)	186.691	135.336
Cassa ed altre disponibilità equivalenti Alla fine dell'esercizio (G = D + E)	57.876	186.691

Ambromobiliare S.p.A.

Sede in Milano – Corso Venezia 16 – Palazzo Serbelloni
tel +39 02 873.99.069 - fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@ambromobiliare.it www.ambromobiliare.it

Capitale sociale deliberato Euro 4.455.179,00
di cui sottoscritto e versato Euro 2.365.971,00

Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 31/12/2015

Consiglio di Amministrazione

Alberto Gustavo Franceschini
Giovanni Natali
Andrea Centrella
Corinna zur Nedden
Giovanni Cusmano
Lucio Fusaro
Pierluigi Bernasconi
Maurizio Dallochio

Presidente
Amministratore Delegato
Amministratore Esecutivo
Amministratore Esecutivo
Amministratore
Amministratore
Amministratore
Amministratore indipendente

Collegio Sindacale

Diego Pastori
Davide Mantegazza
Marco Bronco
Fabio Pessina
Massimo Leonardi

Presidente
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Nomad

Banca Finnat Euramerica S.p.A.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Soci,

l'esercizio sociale chiuso al 31.12.2015 riporta un risultato negativo ante imposte di Euro 700.505 ed imposte sul reddito pari ad Euro (109.303), con un risultato netto negativo pari ad Euro 591.202.

Attività svolta

La Vostra Società, come noto, svolge la propria attività nel settore della consulenza di finanza strategica prevalentemente negli ambiti di Equity Capital Market (ECM), Mergers & Acquisitions (M&A) e Structured Finance.

Situazione generale

La ripresa economica nell'area dell'euro sta proseguendo, in larga parte grazie alla dinamica dei consumi privati. Più di recente, tuttavia, è stata in parte frenata dal rallentamento delle esportazioni. Gli ultimi indicatori disponibili sono coerenti con un ritmo di crescita economica sostanzialmente invariato nel quarto trimestre del 2015. In prospettiva, la domanda interna dovrebbe essere ulteriormente sorretta dalle misure di politica monetaria della BCE e dal loro impatto favorevole sulle condizioni finanziarie, nonché dai precedenti progressi compiuti sul fronte del risanamento dei conti pubblici e delle riforme strutturali.

Inoltre, il nuovo calo dei prezzi del petrolio dovrebbe fornire un sostegno ulteriore sia al reddito disponibile reale delle famiglie sia alla redditività delle imprese e di conseguenza ai consumi privati e agli investimenti. In aggiunta, l'orientamento fiscale nell'area dell'euro sta diventando lievemente espansivo, anche di riflesso alle misure in favore dei profughi. La ripresa nell'area dell'euro è tuttavia frenata dalle prospettive di crescita contenuta nei mercati emergenti, dalla volatilità nei mercati finanziari, dai necessari aggiustamenti dei bilanci in diversi settori e dalla lenta attuazione delle riforme strutturali. I rischi per le prospettive di crescita dell'area dell'euro restano orientati verso il basso e sono connessi in particolare alle maggiori incertezze riguardo all'evoluzione dell'economia mondiale, oltre che a rischi geopolitici di più ampia portata.

A dicembre 2015 l'inflazione sui dodici mesi misurata sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IAPC) nell'area dell'euro si è collocata allo 0,2 per cento, a fronte dello 0,1 di novembre. Il dato di dicembre è stato inferiore alle attese e ha riflesso principalmente la nuova caduta brusca dei corsi petroliferi, oltre che la minore inflazione dei prezzi dei beni alimentari e dei servizi. Si prevede al momento che i tassi di inflazione rimangano estremamente contenuti o che passino in territorio negativo nei prossimi mesi, per recuperare solo nel prosieguo del 2016.

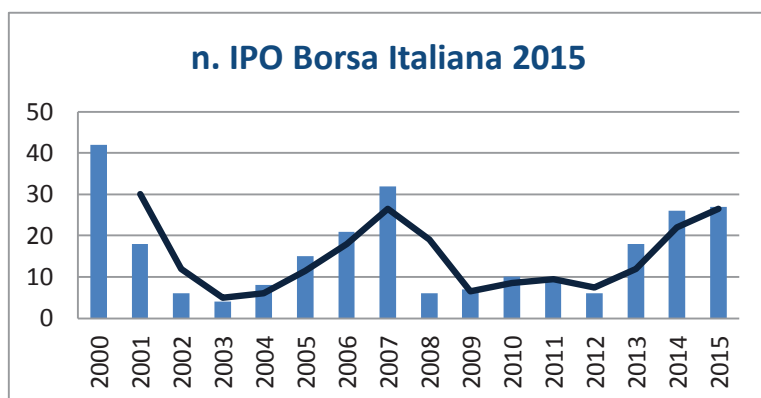
L'espansione dell'aggregato monetario ampio si è mantenuta robusta in novembre, trainata principalmente dal basso costo opportunità di detenere le attività monetarie più liquide e dall'impatto del programma ampliato di acquisto di attività della BCE. In aggiunta, i prestiti al settore privato dell'area dell'euro hanno continuato a seguire un profilo di graduale ripresa, sorretti dall'allentamento dei criteri di affidamento e dalla crescita della domanda di credito. Tuttavia il tasso di incremento sui dodici mesi dei prestiti alle società non finanziarie rimane basso poiché la dinamica dei prestiti alle imprese continua a riflettere, con il consueto scarto temporale, la sua relazione con il ciclo economico, nonché il rischio di credito e gli aggiustamenti in atto nei bilanci dei settori finanziario e non finanziario.

(Fonte: bollettino n. 1 Banca d'Italia, gennaio 2016)

Il mercato delle IPO

Il 2015 si chiude con 356 società quotate sui mercati di Borsa Italiana. Nel dettaglio: 282 società sul mercato MTA (di cui 71 STAR) e 74 su AIM Italia. Quindi l'anno 2015 sarà ricordato per l'anno in cui il numero delle matricole su AIM Italia, ha superato il numero delle matricole sul segmento STAR di Borsa Italiana. Ormai AIM Italia costituisce il 20% del intero listino italiano.

Il mercato italiano delle IPO (*Initial Public Offering*) conta nel 2015 27 IPO, di cui 8 su MTA, 1 su MIV e 18 su AIM Italia. Quindi anche in termini di IPO si conferma l'importanza del mercato AIM Italia con due terzi delle IPO fatte.



L'anno 2015 è stato quindi il terzo anno di ripresa in termini di raccolta (oltre 5,7 miliardi di euro raccolti in 2015 vs. 2,9 miliardi di euro raccolti in IPO in 2014¹) e numero di IPO (sostanzialmente stabile), dopo un periodo di cinque anni in cui il mercato italiano delle IPO era in contrazione, come viene indicato nel grafico del numero dei collocamenti in Borsa Italiana.

Anche a livello mondiale, secondo lo studio EY Global IPO Trends, si nota un numero stabile di IPO nel corso del 2015 con 1.218

IPO realizzate versus 1.206 nel 2014, con una raccolta complessiva di 195,5 miliardi di dollari invece in contrazione del 24%.

“2015 was a stop-start year and overall we expect something similar for 2016, although we’re cautiously optimistic the outlook could improve. The economic fundamentals are strong in most developed economies and any impending changes to monetary policy have been well signaled. With stock markets riding high and a lack of competition from other asset classes, investors remain keen to back equities as a source of potentially higher risk and return. Volatility, electoral uncertainty and the impact of geopolitical shocks will all impact the market in 2016, though we note evidence that IPOs have been more resilient to volatility spikes this year than in past years.” commenta Maria Pinelli di EY.

A livello europeo il Regno Unito, che ha sempre guidato la classifica, ha perso del 16% in raccolta complessiva, però rimane con 92 IPO la Borsa Europea più dinamica. Il mercato europeo delle IPO segna comunque una crescita del 16% in termini di raccolta. Il 2015 è stato dominato da 14 mega IPO che hanno raccolto più di 1 miliardo di euro. Inoltre bisogna notare che tre delle Top 5 IPO erano privatizzazioni o il ritorno dell'azienda al mercato borsistico (Poste Italiane in Italia, Aena in Spagna e ABN AMRO nei Paesi Bassi).

“Whilst 2015 was not breath-taking, it is important to remember that a 16% increase in proceeds was achieved in a year where oil prices dropped dramatically, tensions in the Middle East remained a concern and uncertainty about the Chinese growth prospects caused the stock markets to plunge. It remains to be seen how these macro-economic factors and investor confidence will affect the IPO pipeline in 2016.” cita l'IPO Watch Europe 2015 di PWC.

Aziende provenienti da diversi settori continuano ad approdare sul mercato. I primi tre in termini di numero di deal sono il settore Health Care (205 IPO, 17% del totale mondiale) e Industrials (205 IPO, 17%) seguito da Technology (177 IPO, 15%). Il paese leader a livello mondiale in termini di IPO è la Cina con 304 IPO chiuse nel 2015.

L'importanza dei mercati “exchange regulated”

Visto lo scenario eterogeneo dei scenari macro-economici e dei mercati, non sorprende che anche quest'anno l'importanza dei mercati “exchange regulated” sta aumentando in maniera esponenziale. Quasi la metà delle IPO in Europa (181 delle 364 IPO europee) sono state portate su mercati non regolamentati. L'AIM Italia copre il terzo posto tra i mercati non regolamentati con una raccolta pari al 265 milioni di euro (il 12% di 2.145 milioni di euro raccolti sui mercati “exchange regulated”) dopo AIM London e il NASDAQ OMX (First north).

AIM Italia, mercato su cui Ambromobiliare ha seguito più operazioni negli ultimi anni, è in forte espansione. A marzo 2016 il listino AIM contava sì 74 società quotate, di cui Ambromobiliare ne ha assistite direttamente e/o indirettamente 21: IKF investing company, Poligrafici Printing, Methorios Capital, Unione Alberghi Italiani (adesso Hi Real), Primi Sui Motori, Sacom (adesso Micro Spore), KiGroup, Innovatec, Gruppo Green Power, Sunshine Capital Investments, Gala, Tech-Value, Bio-On, Clabo, Elettra Investimenti, MASI, Bridge Management e Energica su AIM Italia e

¹ Si segnala che l'IPO di Poste Italiane, con un capitale raccolto di oltre 3 miliardi di euro, risulta essere la maggiore negli ultimi 10 anni (dal 2006).

Editoriale Olimpia S.p.A. ed Invest S.p.A. su MAC, oltre alla sua propria quotazione su AIM Italia avvenuta il 23 dicembre 2011 e il primo reverse merger in Italia di IKF su AIM Italia avvenuto in agosto 2012 e l'OPA di Innovatec su Gruppo Green Power avvenuta in autunno 2015. Inoltre Ambromobiliare ha concluso con successo quattro operazioni di quotazione sul Marché libre Euronext Paris nel 2015 (Essere Benessere, Luigi Botto, Semplicemente, Sintesi).



Immagine qui accanto: Campagna pubblicitaria al 1° giorno di quotazione di MASI pubblicato su MF.

Ambro – market leader

Ad oggi, Ambromobiliare ha raggiunto una market share del ca. 30% in Italia delle operazioni concluse con successo su AIM Italia/MAC. Inoltre, il ruolo di leadership viene sottolineato dal fatto che Ambromobiliare ha seguito la prima quotazione su AIM (IKF) e l'ultima e fino al 9 marzo 2016 l'unica IPO in Europa (ENERGICA), quella con la capitalizzazione più alta del mercato (Bio-on) e quella con la raccolta più alta realizzata su AIM (MASI).

Il grande impegno di Ambromobiliare è stato anche premiato con il PREMIO SPECIALE AIM. Il 26 novembre 2015 è stata celebrata la prima edizione di Financecommunity Awards. L'evento è stato organizzato da financecommunity.it con la collaborazione dei principali studi legali di Milano.

Per la prima volta in Italia è stato conferito un riconoscimento alle eccellenze del comparto finanziario in presenza di oltre 600 persone composto da



financial advisors, investment banks, operatori dei settori real estate, private equity e asset management che, nel corso dell'anno, si sono distinti per reputazione e attività svolta.

Ad Ambromobiliare è stato riconosciuto il PREMIO SPECIALE AIM con la motivazione che il team di Ambromobiliare ha accompagnato in Borsa “negli ultimi due anni diverse medie aziende eccellenti impegnate in vari settori, dal vino alle biotecnologie, raccogliendo in totale oltre 70 milioni di euro.”

(Fonte: Comunicato stampa del 30.12.2015 di Borsa Italiana, Ernst & Young EY Global IPO Trends, IPO watch Europe 2015 Price Waterhouse Coopers LLP)

Il mercato dell'M&A

In termini di volumi di attività a livello mondiale, le operazioni di M&A sono in procinto di raggiungere il picco massimo sin da prima del crollo dei mercati del 2007. Ecco una panoramica delle maggiori tendenze e delle operazioni più significative di quest'anno.

Emblematica per il 2015 è stata la fusione tra Dow Chemical e DuPont, due società che nel complesso hanno alle spalle oltre 300 anni di storia, annunciata a metà dicembre per 130 miliardi di dollari. Con il 2015 che volge al termine, il valore delle operazioni di M&A concluse durante l'anno si appresta a stabilire un nuovo record, eclissando i 4.61 miliardi di dollari del 2007.²

Secondo i dati Kpmg anche il mercato italiano nel 2015 è stato piuttosto dinamico soprattutto come controvalori anche se più lento rispetto alla dinamica di crescita registrata a livello globale. Nei primi nove mesi del 2015 sono state chiuse operazioni per circa 25 miliardi di euro di controvalore (contro i 20 miliardi di euro rilevati nei primi nove mesi dello scorso anno (+25 %). In diminuzione, invece i volumi: 326 operazioni rispetto alle 433 chiuse nello stesso periodo dello scorso anno.

² Rapporto M&A 2015, Credit Suisse

Il dato forse più interessante del mercato M&A italiano in questi primi nove mesi del 2015 è il ritorno delle grandi operazioni di taglio industriale. Nel complesso tra operazioni effettivamente chiuse (9 per 15,7 miliardi di controvalore) ed operazioni annunciate (7 per ben 22 miliardi di controvalore) sono stati 16 i deal sopra il miliardo di euro di controvalore. Nello stesso periodo del 2014, le operazioni sopra il miliardo erano state solo 5. L'operazione più importante del periodo è stata l'acquisizione di International Game Technology da parte di GTECH per un controvalore di 3,4 miliardi di euro, seguita dall'ingresso di Vivendi in Telecom Italia per 2,2 miliardi di euro.

Sempre secondo gli analisti di Kpmg l'altro grande trend del 2015 è rappresentato dal grande dinamismo degli investitori industriali esteri verso gli asset italiani. “Si sono infatti registrate 124 operazioni in ingresso per un controvalore di circa 12,3 miliardi di euro – commenta Fiani – Oltre alle operazioni già citate si possono ricordare l'acquisizione di Cushman & Wakefield da parte di Dtz Holdings Plc (il 75% per un controvalore di 1,1 miliardi di euro); la cessione, da parte di Assicurazioni Generali, di Bsi a Btg Pactual (il 100% per un controvalore di 1,1 miliardi di euro); l'acquisizione di Italcementi da parte della tedesca Heidelberg Cement (il 45% per 1,7 miliardi di euro) che sarà effettiva solo a seguito delle necessarie autorizzazioni (l'Opa ci sarà nel 2016)”³.

Per il mercato europeo dell'M&A, Intralinks prevede un mercato in crescita condizionato a certe decisioni politiche in corso:

“In EMEA, recovering economies and quantitative easing (QE) measures by the European Central Bank (ECB) will continue to support strong levels of M&A activity in the Eurozone countries. Dealmakers targeting the UK will remain bullish, shrugging off uncertainty surrounding the anticipated UK EU membership referendum and the possibility of a destabilising “Brexit” decision.” Intralinks Deal Flow Indicator

Ambromobiliare S.p.A.: 2015 – affermazione del ruolo di leadership nelle IPO su mercati non regolamentati

L'esercizio 2015

Per Ambromobiliare si è affermato in quest'esercizio il ruolo di leadership nelle IPO su mercati non regolamentati. Anche se il fatturato è in leggera flessione nel confronto dell'anno precedente, bisogna sottolineare l'importanza del ruolo di advisor finanziario nella quotazione di MASI Agricola che ha aumentato sensibilmente la visibilità di Ambromobiliare nel mercato di riferimento.

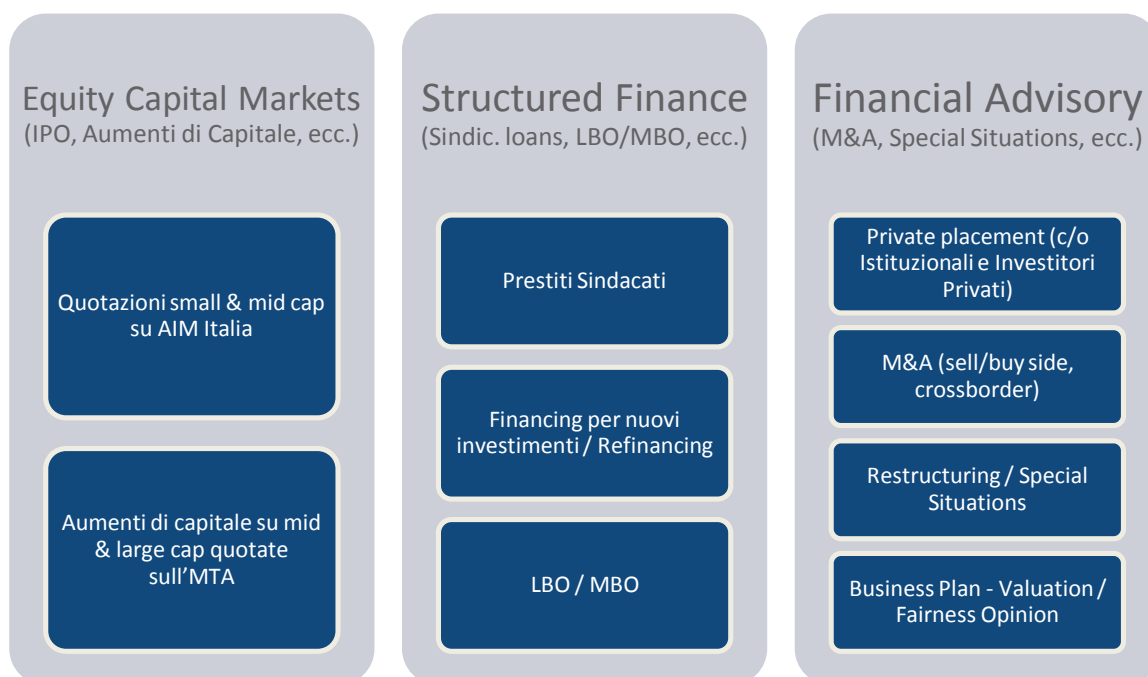
Attività principale

Ambromobiliare è una Società di consulenza specializzata in servizi di consulenza finanziaria alle imprese, nata su iniziativa di un affiatato *team* di professionisti accomunati da pluriennali collaborazioni con diverse realtà imprenditoriali italiane ed estere.

La Società assiste le imprese clienti nella definizione e realizzazione di operazioni di finanza straordinaria tramite l'apporto di competenze e relazioni, di *know-how* e di capacità di proporre specifiche (e talvolta innovative) soluzioni disegnate sulla base delle specifiche esigenze manifestate da ciascun cliente.

In particolare, Ambromobiliare propone i propri servizi di consulenza, nelle seguenti aree di *business*:

³ L'andamento del mercato mergers and acquisitions in Italia, 25 ottobre 2015, Fiani, KPMG



Il modello di business di Ambromobiliare si sviluppa in maniera omogenea e integrata permettendo così alla Società di:

- offrire una ampia gamma di competenze in grado di assicurare alla propria clientela il necessario supporto per affrontare e governare anche i momenti straordinari della vita d'impresa e della compagine societaria;
- affiancare il cliente con un approccio imprenditoriale, in coordinamento con il *top management* della impresa, con l'obiettivo di stabilire un rapporto fiduciario, privilegiato e di lungo periodo;
- assicurare l'apporto di competenze professionali nell'intera fase di consulenza, anche grazie all'elevato livello di professionalità dei propri partner e alla propria rete di collaborazioni strategiche.

L'approccio strategico di Ambromobiliare parte sempre dall'individuazione dell'eccellenza del cliente e della sua migliore valorizzazione anche tramite operazioni straordinarie, quali fusioni e acquisizioni, *joint venture* e collaborazioni commerciali, dismissioni, scissioni e ristrutturazioni del capitale.

Le aree di business

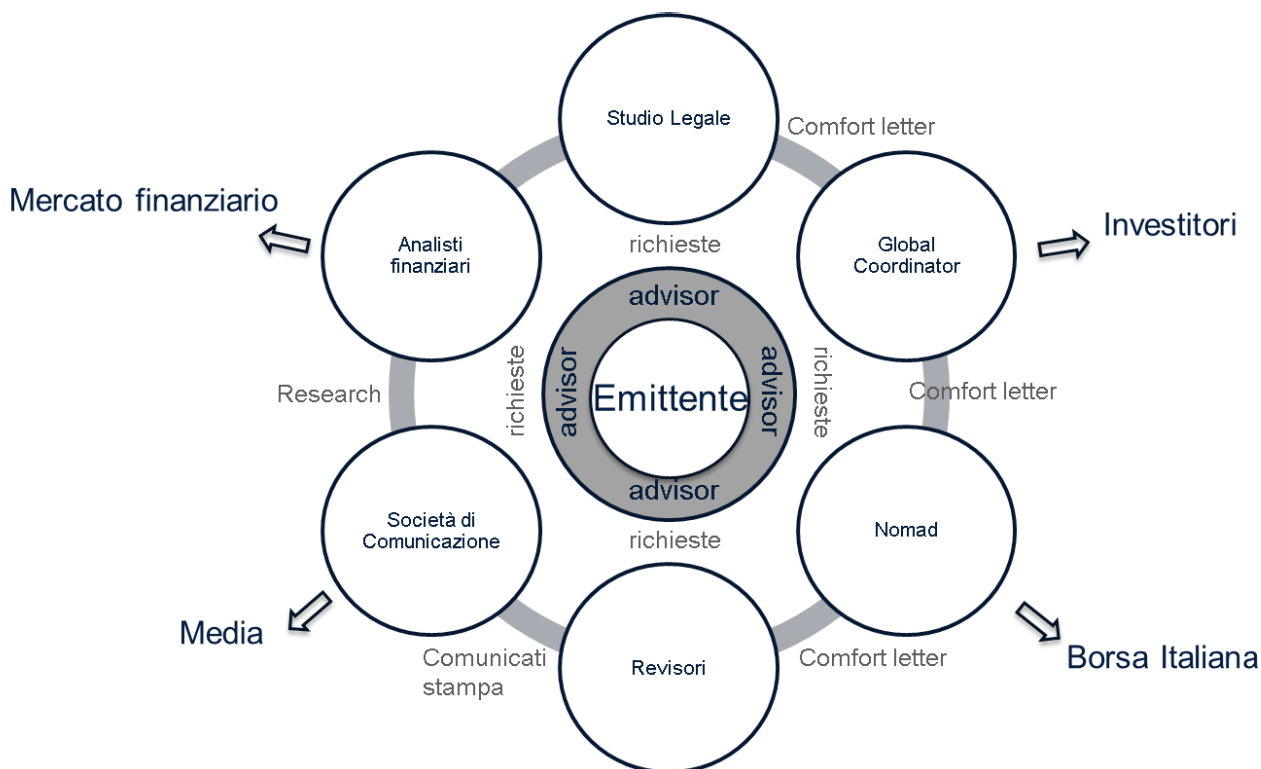
Equity capital markets

Ambromobiliare accompagna le imprese nel percorso per addivenire alla quotazione o per aumenti di capitale su mercati regolamentati (MTA) e non regolamentati (AIM/MAC) al fine di sostenerne la crescita e incrementare il valore dell'impresa.

L'assistenza nell'ambito delle IPO e degli aumenti di capitale ha inizio con l'individuazione del mercato che meglio si adatta alle esigenze dell'impresa anche attraverso studi di fattibilità e di valutazione dei concorrenti. In questa fase viene anche definita la tempistica del progetto di quotazione.

L'assistenza si sviluppa, in particolare, nella scelta e nella successiva gestione degli attori del processo di quotazione (intermediari finanziari, studi legali, Società di revisione, Società di comunicazione), nell'identificazione degli

investitori e nell'assistenza nei rapporti con gli organi istituzionali (Consob e Borsa Italiana) durante ogni fase operativa della quotazione.



Il ruolo dell'advisor in un processo di IPO: L'advisor come scudo dell'emittente

Il servizio comprende in particolare l'assistenza:

- nella valutazione dell'azienda;
- nella stesura dell'*equity story* destinata agli investitori istituzionali e agli intermediari finanziari e del *business plan*;
- nella preparazione della reportistica dovuta ai fini del rilascio di *comfort letter*;
- nella verifica del rispetto dei requisiti per accedere al mercato prescelto;
- nella presentazione della documentazione all'Autorità di Vigilanza o alla Società di gestione del mercato;
- nell'organizzazione di incontri con investitori nazionali ed esteri nella fase di *pre-marketing* e *road show*;
- nella promozione dell'immagine aziendale e dell'operazione presso il mercato finanziario domestico e internazionale e presso i media;
- in tutte le attività di *investor relations* pre- e post-quotazione.

Structured finance

In tema di gestione del debito Ambromobiliare interviene nelle seguenti macro aree:

- finanza strutturata: organizzazione di finanziamenti a medio termine anche attraverso il collocamento di prestiti sindacati, con modalità di rimborso e definizione di tasso d'interesse basati sui flussi aziendali dei progetti finanziati e su *covenants* di bilancio;
- spin-off immobiliari: ricerca di investitori (istituzionali e privati) interessati ad acquisire immobili anche con eventuale affitto dell'immobile ceduto a favore dell'impresa venditrice;
- cartolarizzazioni: cessione pro soluto di crediti v/clienti e di pacchetti di crediti anche attraverso *plafonds* rotativi pluriennali al fine di diversificare le forme di provvista finanziaria, migliorando contestualmente gli indici di bilancio (es. liquidità, rotazione, *debt/equity ratios*).

Ambromobiliare offre, altresì, la propria consulenza alle imprese nell'ambito delle procedure concorsuali giudiziali e stragiudiziali, nelle operazioni di riscadenziamento del debito (finanziari e/o v/fornitori) e nelle attività volte al rilancio aziendale, nonché nella attività di ricerca di investitori in grado di supportare i progetti di salvataggio e rilancio.

In tale ambito di attività Ambromobiliare assiste i proprio clienti nell'elaborazione del piano industriale e finanziario pluriennale e, con l'eventuale supporto di consulenti con comprovata esperienza di *turnaround*, nella definizione degli interventi strategici necessari per porre rimedio alle difficoltà finanziarie in cui si trova l'impresa.

Le fasi in cui si articola l'intervento di Ambromobiliare posso essere così riassunte:

- la prima fase si concreta nella valutazione di sostenibilità del *business model* dell'impresa, nell'analisi del contesto competitivo e del portafoglio clienti, nella disamina delle performance economico-finanziarie, nell'identificazione delle aree di miglioramento operativo, nella valutazione del piano industriale e nella definizione delle linee guida di intervento;
- la seconda fase concerne la predisposizione del nuovo piano industriale e finanziario (strategia di portafoglio e di *business unit*, piano d'azione e proiezioni economiche, definizione struttura finanziaria e flussi di cassa con focalizzazione sull'indebitamento attuale, definizione struttura finanziaria dell'impresa e degli interventi risanatori finanziaria) e nella scelta del percorso più efficace dal punto di vista giuridico (procedura concorsuale o accordo stragiudiziale); e
- nella terza fase Ambromobiliare assiste l'impresa nel corso della negoziazione del piano di risanamento e della definizione degli eventuali accordi con questi ultimi.

Nell'ambito della gestione del debito Ambromobiliare offre, altresì, servizi di analisi finanziaria e di bilancio, di posizionamento strategico settoriale, di determinazione dei flussi di cassa prospettici e redazione di *information memorandum* per la negoziazione di prestiti complessi e articolati come, ad esempio, prestiti sindacati, sia domestici che collocati sull'Euromercato, *acquisition finance*, *project finance* (anche con l'intervento di Società di leasing e factoring) e *mezzanine finance* (e.g. "Preps").

Financial advisory

La Società nel settore *financial advisory* fornisce ai propri clienti specifici servizi di consulenza finalizzati a individuare le possibili opzioni percorribili rispetto alla crescita per linee esterne o alla dismissione di determinate aree di business, accompagnandoli poi nel corso dell'operazione sino alla sua conclusione. Tra i servizi di consulenza resi da Ambromobiliare in tale settore è possibile annoverare:

- assistenza per la ricerca di partner industriali o finanziari in relazione a operazioni di acquisizioni di pacchetti azionari o aziende o di fusioni societarie;
- realizzazione di valutazioni aziendali e settoriali;
- assistenza nella redazione della documentazione a supporto dei rapporti di concambio e delle richieste delle autorità di regolazione del mercato;
- assistenza con riguardo all'organizzazione di offerte pubbliche di acquisto o scambio;
- assistenza agli enti pubblici rispetto all'organizzazione di operazioni di privatizzazione e processi di cessione di pacchetti azionari sia di minoranza sia di maggioranza;
- organizzazione di *management buy-out* e *management buy-in*, anche con l'intervento di operatori di *private equity*.

Ambromobiliare offre, altresì, alla propria clientela una serie di servizi accessori funzionali alle operazioni in corso o di pura consulenza, con l'obiettivo di fornire ai propri clienti la migliore gamma possibile di opzioni disponibili in relazione alla specifica operazione.

Attività svolte nell'esercizio 2015 – principali operazioni seguite

Nel corso dell'esercizio 2015 Ambromobiliare, quale advisor finanziario, ha concluso tra l'altro con successo quattro quotazioni su AIM Italia: Clabo S.p.A., Elettra Investimenti S.p.A., MASI Agricola S.p.A. e Bridge Management S.p.A. oltre che un'operazione importante nel settore del financial advisory in qualità di Advisor agli azionisti del capitale sociale di Liscor S.p.A., Software Vendor highly specialised in the Lending Sector, nella cessione della maggioranza del pacchetto azionario ad Arcare S.p.A. parte del Gruppo Lutech.

Emittente	Settore	Tipologia operazione	Raccolta	Capitalizzazione iniziale	Altri Advisor coinvolti	Data IPO	Commento
Clabo S.p.A.	Arredamento per la ristorazione	IPO AIM - OPS	7,4 m	20,9 m	Nomad: EnVent S.p.A., Global Coordinator e Bookrunner: MPS Capital Services S.p.A., Co-Bookrunner: Pairstech Capital Management LMP, Specialist: Banca Finnat Euramerica S.p.A., Studio legale per l'emittente: NCTM, Società di Revisione: Mazars S.p.A., Consulente Fiscale: Studio Tributario Ambrosio	31-mar-15	prima IPO che permetteva l'emittente di uscire da un piano ex art. 67 legge fallimentare
Elettra Investimenti S.p.A.	Settore energetico	IPO AIM - OPVS	5,0 m	22,3 m	Nomad: UBI Banca S.c.p.A., Joint Global Coordinator: UBI Banca S.c.p.A., Joint Global Coordinator e Specialist: Banca Finnat Euramerica S.p.A., Studio legale e fiscale per l'emittente: NCTM, Società di Revisione: Mazars S.p.A.	21-apr-15	-
Masi Agricola S.p.A.	Produzione e distribuzione di vini	IPO AIM - OPVS	29,6 m	147,9 m	Nomad: Equita SIM S.p.A., Joint Global Coordinator, Joint Bookrunner e Specialist: Equita SIM S.p.A., Joint Global Coordinator e Joint Bookrunner: Unicredit Bank AG, Studio legale per l'emittente: NCTM, Studio legale dei Joint Global Coordinator: Gianni Origoni Grippio Cappelli e Partners, Società di Revisione: Reconta Ernst&Young, Consulente Fiscale: Studio Alberti Associati	30-giu-15	raccolta rappresenta la raccolta più grande effettuata su AIM Italia (ad esclusione delle SPAC)
Bridge Management S.p.A.	Consulenza finanziaria	IPO AIM - OPS	1,0 m	4,5 m	Nomad, Global Coordinator e Specialist: Banca Finnat Euramerica S.p.A., Studio legale: NCTM, Società di Revisione: Baker Tilly Revisa, Consulente fiscale: Morri Cornelli e Associati	16-dic-15	-



Pagine pubblicitarie per il primo giorno di quotazione pubblicati su MF

4AIM SICAF

Inoltre, Ambromobiliare S.p.A. ha provveduto nel mese di marzo 2015 al filing dei documenti in Banca d'Italia per l'autorizzazione di 4AIM SICAF S.p.A.. In data 23 febbraio 2016 Banca d'Italia ha autorizzato Ambromobiliare S.p.A., in qualità di socio fondatore, alla costituzione della stessa. Quindi 4AIM SICAF è la prima SICAF italiana autogestita autorizzata da Banca d'Italia e dedicata agli investimenti in società quotate e quotande su AIM Italia.

La Società agisce come «ponte» tra le esigenze di investimento degli investitori istituzionali e la ricerca di capitali di rischio da parte delle PMI italiane e opera come soggetto indipendente non appartenente a gruppi bancari o industriali avvalendosi di un top management con comprovata esperienza nel settore finanziario e dell'imprenditoria.

In data 16 marzo 2016 Ambromobiliare S.p.A., come socio promotore, ha costituito la società 4AIM SICAF e ha contemporaneamente avviato il processo di IPO su AIM Italia. Il roadshow istituzionale inizierà nei primi di aprile di quest'anno.



Politica di investimento

La politica di investimento prevede un orizzonte di medio-lungo termine (almeno 18-36 mesi) con focus su operazioni nel mercato primario (IPO o aumenti di capitale). È previsto un limite di investimento pari al 4,99% del capitale sociale di ciascuna target in fase di IPO, salvo ulteriori investimenti in azioni con limite pari al 10% del capitale sociale. La diversificazione del rischio è assicurata da specifici limiti di concentrazione: in nessun caso potranno essere effettuati investimenti in un singolo emittente in misura superiore al 10% del valore delle attività di 4AIM SICAF.

Target di investimento sono PMI italiane ed estere ad alto potenziale di crescita, operanti in qualsiasi settore, caratterizzate da solidi fondamentali e management qualificato, quotate e quotande su AIM Italia e sui mercati non regolamentati dell'Unione Europea. Processo di selezione degli investimenti.

Ciascuna operazione rilevante è sottoposta all'approvazione formale del Consiglio di Amministrazione che valuta le opportunità di investimento su proposta degli amministratori esecutivi. Ambromobiliare S.p.A. si occuperà in outsourcing della funzione "Supporto tecnico/analisi societaria" e più specificatamente del supporto nelle fasi di scouting, nelle analisi di investimento e disinvestimento e nel monitoraggio delle società partecipate. Sotto il profilo operativo, 4AIM SICAF si avvarrà della fornitura di servizi amministrativi e informatici offerti sia da Ambromobiliare sia da outsourcer esterni, secondo un modello snello e mirato a cogliere le sinergie di scopo e di scala, nonché ad avvalersi delle best practice.

Consiglio di Amministrazione

La struttura organizzativa prevede un Consiglio di Amministrazione operativo che garantisce flessibilità e rapidità decisionale, composto da membri che vantano oltre 70 anni di esperienza professionale cumulata in finanza strategica con track record nei settori assistenza finanziaria per IPO in Italia e all'estero, Private Equity, M&A, direzione finanziaria di PMI e Asset Management. È composto da Gianluigi Costanzo, Presidente, Davide Mantegazza, Amministratore Delegato e Chief Financial Officer e Dante Ravagnan, Amministratore Delegato e Chief Investment Officer.

Capitale sociale

In fase di costituzione il capitale sociale di 4AIM SICAF è determinato in 50.000 Euro interamente versato dal socio promotore Ambromobiliare a cui vengono attribuite azioni di Categoria A. Non è previsto che Ambromobiliare S.p.A. partecipi poi agli aumenti di capitale di 4AIM SICAF previsti.

Quotazione sul mercato AIM Italia

4AIM SICAF procederà alla quotazione delle proprie azioni sul mercato AIM Italia mediante un aumento di capitale, con offerta esente dagli obblighi di pubblicazione di prospetto informativo ex art. 100 D. Lgs. 58/1998, riservato agli investitori professionali; il target di raccolta è fino a 50 milioni di Euro nell'arco di 24 mesi in diverse tranches.

La struttura dell'operazione prevede:

- flottante fino al 100%;
- azioni di categoria A non quotate attribuite al socio fondatore; previsto voto di lista e diritto di nominare l'Amministratore Delegato;
- azioni ordinarie destinate al mercato, voto di lista al 10%;
- assegnazione di 1 Warrant per ogni azione, esercizio di tipo Europeo con una finestra temporale di 2 settimane – strike price maggiorato del 10% rispetto al Prezzo di emissione;
- lock-in di 36 mesi per gli Azionisti A.

Il team di costituzione e di IPO di 4AIM SICAF è composto da: Banca Finnat (Global Coordinator e Book Runner), EnVent Capital Markets Ltd (NomAd), Ambromobiliare S.p.A. (socio promotore e advisor finanziario), NCTM e Grimaldi Studio Legale (advisor legali), BDO (advisor contabile), Athena - Professionisti e Consulenti Associati (advisor gestione rischio e conformità alle norme), IR Top (advisor per le Investor Relations e la Comunicazione Finanziaria) e State Street (Banca depositaria).

Andamento economico – finanziario

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Ricavi netti	2.891.439	4.069.832	(1.178.393)
Costi esterni	2.553.816	3.580.837	(1.027.021)
Valore Aggiunto	337.623	488.995	(151.372)
Costo del lavoro	379.087	356.429	22.658
Margine Operativo Lordo	(41.464)	132.566	(174.030)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	239.256	240.599	(1.343)
Risultato Operativo	(280.720)	(108.033)	(172.687)
Proventi diversi	58.492	22	58.470
Proventi e oneri finanziari	(465.777)	155.448	(621.225)
Risultato Ordinario	(688.005)	47.437	(735.442)
Componenti straordinarie nette	(12.500)	(139.519)	127.019
Risultato prima delle imposte	(700.505)	(92.082)	(608.423)
Imposte sul reddito	(109.303)	89.590	(198.893)
Risultato netto	(591.202)	(181.672)	(409.530)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.677.652	1.905.225	(227.573)
Immobilizzazioni materiali nette	39.713	45.555	(5.842)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	85.000	85.000	
Capitale immobilizzato	1.802.365	2.035.780	(233.415)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	2.388.284	2.814.777	(426.493)
Altri crediti	767.165	288.274	478.891
Ratei e risconti attivi	36.358	44.791	(8.433)

Attività d'esercizio a breve termine	3.191.807	3.147.842	43.965
Debiti verso fornitori	412.052	555.608	(143.556)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	112.547	185.638	(73.091)
Altri debiti	193.028	98.685	94.343
Ratei e risconti passivi	1.199	703	496
Passività d'esercizio a breve termine	718.826	840.634	(121.808)
Capitale d'esercizio netto	2.472.981	2.307.208	165.773
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	109.921	92.142	17.779
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	109.921	92.142	17.779
Capitale investito	4.165.425	4.250.846	(85.421)
Patrimonio netto	(3.683.383)	(4.274.583)	591.200
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(58.438)	4.793	(63.231)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(423.604)	18.944	(442.548)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.165.425)	(4.250.846)	85.421

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento.

	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>
Margine primario di struttura	1.875.206	2.234.010
Quoziente primario di struttura	2,04	2,09
Margine secondario di struttura	2.049.377	2.326.152
Quoziente secondario di struttura	2,13	2,14

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, era la seguente (in Euro):

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Depositi bancari	55.405	184.603	(129.198)
Denaro e altri valori in cassa	2.471	2.088	383
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	57.876	186.691	(128.815)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	162.669	187.867	(25.198)

Obbligazioni e obbligazioni convertibili

(entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	203.606	355.614	(152.008)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	440.543		440.543
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	644.149	355.614	288.535
Posizione finanziaria netta a breve termine	(423.604)	18.944	(442.548)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	64.250		64.250
Crediti finanziari	(5.812)	(4.793)	(1.019)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(58.438)	4.793	(63.231)
Posizione finanziaria netta totale	(482.042)	23.737	(505.779)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

	<i>31/12/2015</i>	<i>31/12/2014</i>
Liquidità primaria	2,50	2,94
Liquidità secondaria	2,50	2,94
Indebitamento	0,42	0,30
Tasso di copertura degli immobilizzi	2,13	2,14

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,50. La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,50. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente più che soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,42. L'ammontare dei debiti è da considerarsi più che accettabile e sicuramente non eccessivo in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 2,13, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

L'organico medio aziendale, equivalente a quello puntuale al 31/12/2015, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

ORGANICO			
	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	--	--	--
Quadri	1	1	1
Impiegati	5	5	5
Altri	--	--	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	-
Attrezzature industriali e commerciali	-
Altri beni	5.722

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si segnala che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento. I costi per attività di ricerca e sviluppo inseriti tra le immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'importo ricevuto a seguito del conferimento del *Ramo d'Azienda Advisory* avvenuto nel novembre 2011.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti, né con imprese sottoposte al controllo di queste ultime, salvo talune operazioni di natura commerciale e finanziaria intervenute con la società Ambrogest S.p.A. a valori di mercato (si rinvia al riguardo alla specifica tabella relativa alle operazioni con parti correlate).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

Di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.

Rischio di liquidità

Si segnala che:

- la Società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la Società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non si segnalano particolari criticità in relazione alle diverse variabili del rischio di mercato.

Azioni proprie e azioni /quote di Società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possiede, né direttamente né tramite Società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di Società controllanti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

Come precedentemente indicato, la Società è quotata sul mercato AIM ITALIA gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il numero delle azioni emesse è 2.365.971. Invece il numero di Warrant Ambromobiliare 2011-2017 emessi è 2.223.484. Dopo vari periodi di esercizio del Warrant Ambromobiliare 2011-2017, il numero di Warrant residui in circolazione ad oggi è 2.089.208

Non sono stati esercitati Warrant Ambromobiliare 2011-2017 nel quarto periodo di esercizio dal 1° giugno 2015 al 31 luglio 2015. Si ricorda che i prossimi periodi di esercizio del Warrant sono fissati dal 1° giugno 2016 al 31 luglio 2016 e dal 1° giugno al 31 luglio 2017, sempre ad un prezzo di esercizio pari a Euro 8,00 per ciascuna Azione di Compendio.

Andamento del titolo

Il titolo azionario Ambromobiliare S.p.A. è stato collocato il 23 Dicembre 2011 al prezzo di € 6,60 con l'assegnazione gratuita di un warrant per azione. Il prezzo di riferimento al primo giorno di quotazione è stato fissato da Borsa Italiana di € 6,39 per l'azione e di € 0,21 per il warrant Ambromobiliare. Al 30 Dicembre 2015 l'azione quotava € 5,35 e il warrant € 0,1789. Sull'azione Ambromobiliare si nota purtroppo una diminuzione della liquidità. Infatti l'azione ha avuto una media giornaliera nei primi tre mesi dell'anno in corso di ca. n. 4.160 azioni scambiate (invece di n. 5.970 nello stesso periodo dell'anno scorso) e ha anche la *turnover velocity* ha perso momentum dai 64% nel 2014 al 45%.

Andamento Azione



Andamento Warrant



Fonte: Teleborsa e www.borsaitaliana.it

Governance

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 30 marzo 2015 il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed il Codice Etico predisposti ai sensi del D.Lgs. 231/2001 rendendoli vigenti a partire da tale data.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì nominato i membri dell'Organismo di Vigilanza ai sensi dell'art. 6, lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001:

- Dott.ssa Francesca Marino (Presidente)
- Avv. Giordano Balossi (Componente)
- Dott. Riccardo Andriolo (Componente).



Il modello di organizzazione, gestione e controllo e il codice etico pubblicato www.ambromobiliare.it

Dimissioni

In data 30 luglio 2015 il Consigliere non esecutivo e non indipendente Roberto Accornero ha rassegnato le sue dimissioni. Il Consiglio di Amministrazione ha conseguentemente deliberato con approvazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile e dell'art. 13 dello statuto sociale, la nomina per cooptazione di Pierluigi Bernasconi, il quale resterà in carica fino alla prossima Assemblea.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 11 febbraio il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni del Consigliere non esecutivo e non indipendente Giovanni Cusmano.

Con le sue dimissioni, il Dott. Giovanni Cusmano esce anche dal patto parasociale che prevede un sindacato di blocco stipulato il 30 luglio 2015. Di seguito si comunica la nuova composizione del patto parasociale che è formato da complessivamente n. 701.791 azioni rappresentanti il 29,67% del capitale sociale della Società.

Azionista	Azioni apportate al patto	
	n. azioni	% sul Capitale
Natali Giovanni	268.457	11,35%
Franceschini Alberto	268.420	11,35%
Corinna zur Nedden	120.056	5,07%
Totale Pattisti A	656.933	27,77%

Centrella Andrea	44.858	1,90%
Totale Pattisti B	44.858	1,90%
Totale	701.791	29,67%

In data 15 marzo 2016 Ambromobiliare ha comunicato, con decorrenza 1 Aprile 2016, l'avvio di un processo di convergenza operativa con Bridge Management S.p.A. che prevede la gestione congiunta delle rispettive attività di Financial Advisory.

Le Società, entrambe quotate presso il mercato AIM di Borsa Italiana, metteranno a fattor comune le rispettive competenze nell'ambito dei servizi di Financial Advisory che vedono Ambromobiliare vantare un track record riconosciuto nei servizi di Capital Markets, Structured Finance e Financial Advisory con all'attivo oltre 25 quotazioni in Borsa tra AIM ed MTA, e Bridge Management avere un focus nelle attività di Corporate ed Investment Finance, M&A, e nell'assistenza strategica continuativa al top management.

Sotto il profilo strategico l'operazione nasce dall'esigenza di rafforzare il presidio su tutte le attività inerenti i servizi di Investment Banking offerti al cliente corporate in maniera unitaria, consentendo quindi a Bridge Management ed ad Ambromobiliare di ampliare lo spettro dei servizi offerti a tutte le dinamiche di natura aziendale, non solo per le PMI, ma procedendo anche all'apertura verso clientela che presenta caratteristiche e complessità del Medium & Large Corporate, fermo restando le rispettive autonomie societarie.

In data 18 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di avviare una nuova iniziativa nel settore della consulenza a favore di imprese in crisi attraverso una nuova società di scopo, denominata **Ambromobiliare Restructuring & Evaluation S.r.l.** e che sarà guidata dal dottor Emmanuele Mastagni.

La controllata Ambromobiliare Restructuring & Evaluation S.r.l. opererà a favore di imprese in crisi fornendo consulenza aziendale, finanziaria, valutativa, societaria, concorsuale e fiscale con particolare focus sui check-up aziendali, sulle attività di "due diligence" nonché sull'elaborazione di studi di piani di risanamento, accordi di ristrutturazione dei debiti e concordati preventivi. In una fase iniziale la Ambromobiliare R&E si avvarrà operativamente della struttura della controllante.

Emmanuele Mastagni, che verrà nominato Amministratore Delegato della controllata ed acquisirà anche una partecipazione di minoranza, è un esperto di valutazione, turnaround industriali, risoluzione di crisi societarie nonché di procedure preconcorsuali e concorsuali. Il Dottor Mastagni, Dottore commercialista laureato all'Università Bocconi di Milano, proviene da Mazars Restructuring & Evaluation, dove ha operato in qualità di partner conseguendo numerosi successi aziendali.

L'obiettivo strategico di Ambromobiliare rimane quello di divenire uno dei principali player italiani nei settori «corporate finance» e «investment banking», con capacità operativa ad ampio raggio. Pur avendo in passato già operato a favore di imprese in crisi, anche in qualità di advisor finanziario di grandi gruppi industriali in Amministrazione Straordinaria (Prodi Bis, Marzano, etc.), con la nascita di Ambromobiliare Restructuring & Evaluation, la Società intende aggiungere un'attività complementare alla propria in modo professionalmente strutturato.

In data 24 marzo 2016 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre agli azionisti un'operazione di aumento di capitale al fine di reperire le nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società, da un lato, alla possibilità di cogliere eventuali opportunità di acquisizioni di società o aziende concorrenti o complementari all'attività svolta da Ambromobiliare che e, dall'altro al rafforzamento patrimoniale propedeutico al sviluppo dell'attività di consulenza aziendale anche in operazioni di maggior dimensioni sia in termini di controvalori che in termini di durata dei mandati relativi.

L'aumento di capitale deliberato ha il requisito della scindibilità mantenendo, pertanto, efficacia anche se parzialmente sottoscritto e per la sola parte sottoscritta. (Aumento del capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, da liberarsi in danaro, per complessivi massimi Euro 4.900.000,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrire in opzione a tutti i soci di Ambromobiliare, ai sensi dell'art. dell'art. 2441, comma 1, cod. civ.)

Infine il Consiglio d'Amministrazione ha cooptato in stessa data, quale nuovo amministratore a copertura del posto

vacante, l'avv. Alberto Rittatore Vonwiller, importante professionista milanese e partner storico dello Studio Legale Carnelutti. L'avv. Rittatore Vonwiller, considerato tra i massimi esperti di diritto societario, porterà un prezioso contributo nell'elaborazione delle strategie aziendali di lungo termine.

A seguito di tale nomina, che si aggiunge alla cooptazione già avvenuta a luglio 2015 del dottor Pierluigi Bernasconi, Ambromobiliare ha così completato il proprio organo di governo aziendale, innalzando ulteriormente il proprio livello di professionalità.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società ha in essere diversi incarichi di quotazione su Aim Italia prevalentemente nei settori green tech e media, oltre al progetto 4AIM SICAF S.p.A., che ha finalmente ottenuto l'autorizzazione da Banca d'Italia.

Con l'iniziativa 4Aim SICAF, un progetto innovativo per il mercato dell'equity, Ambromobiliare vuole promuovere la prima SICAF quotata in Italia. Potendo offrire anche un contributo nella raccolta in IPO - tramite un veicolo di investimento vicino alla società - Ambro auspica di ampliare il proprio raggio di attività sul mercato finanziario italiano.

E' interessante notare che in questi nostri incarichi di IPO advisory prevalgono aziende operanti in settori altamente innovativi che promettono tassi di crescita straordinari come anche il caso Energica, che abbiamo accompagnato su AIM Italia nel gennaio del 2016.

Ciononostante, siamo ancora orgogliosi del successo dell'IPO di MASI Agricola che rappresenta sicuramente l'altra faccia della medaglia: un trophy asset in un settore altamente sviluppato. O con altre parole del presidente di MASI Agricola, Sandro Boscaini: "Noi abbiamo fermato il tempo e l'abbiamo messo in una bottiglia". Sembra l'antitesi del mercato borsistico che apprezza principalmente il futuro!

L'obiettivo strategico di Ambromobiliare rimane quello di divenire uno dei principali player italiani nei settori «corporate finance» e «investment banking», con capacità operativa ad ampio raggio. Ambromobiliare intende raggiungere tale obiettivo strategico attraverso: (i) il consolidamento del proprio posizionamento nel mercato italiano dell'advisory finanziario; (ii) la crescita per linee esterne, diventando pertanto polo di aggregazione di altre realtà aventi caratteristiche simili o complementari; e (iii) la diversificazione internazionale del business in collaborazione con altri partners in Europa.

La recente evoluzione all'interno del Consiglio di Amministrazione ha dato la possibilità di avviare alcuni processi di riorganizzazione all'interno della società volti non per ultimo ad una riduzione dei costi fissi e di riposizionare la società strategicamente: La posizione di leadership come advisor finanziario su AIM Italia raggiunto nell'anno 2014 e affermato nell'anno 2015, premiato anche dal mercato, l'autorizzazione di 4AIM SICAF, l'alleanza operativa con Bridge Management e la creazione del veicolo Ambromobiliare Restructuring & Evaluation, business strettamente complementare a quello di Ambromobiliare, dimostrano che alcuni degli obiettivi strategici che la Società si era posta al momento della propria quotazione sono stati raggiunti. Attualmente vengono esaminati altre possibilità di proseguire il proprio sviluppo, anche al livello internazionale.

Anche in quest'ottica il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre agli azionisti un'operazione di aumento di capitale al fine di reperire nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società.

I dati gestionali dei primi mesi dell'esercizio in corso consentono al management di essere cautamente ottimisti in merito ai risultati gestionali attesi per l'intero anno 2016. A fronte di un'evoluzione positiva della quantità e della qualità dei mandati in corso, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Budget per l'esercizio in corso che prevede un fatturato in aumento a quello generato nell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015 (ovviamente solo per la parte del fatturato generato da incarichi e non da attività di trading).

Milano, 24 Marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Alberto Gustavo Franceschini



AMBROMOBILIARE S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs 39/2010

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS 39/2010

Agli Azionisti di
Ambromobiliare S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Ambromobiliare S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2015, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica, che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 13 aprile 2015.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicato nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Ambromobiliare S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Ambromobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 11 aprile 2016

BDO Italia S.p.A.



Carlo Consonni
Socio

AMBROMOBILIARE S.P.A.

Sede in CORSO VENEZIA 16 - MILANO
Capitale sociale Euro 4.455.179,00 di cui euro 2.365.971,00 versati

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti della AMBROMOBILIARE S.P.A.,

1. Avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti alla Società di Revisione legale BDO Italia S.p.A. iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, essendo la società quotata, il collegio sindacale svolge le mansioni di vigilanza e controllo.
2. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge. Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del libro della revisione legale dei conti, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili della funzione. Abbiamo inoltre apprezzato la predisposizione di documenti di vigilanza nonché sulla responsabilità verso terzi anche se da noi ritenuti non strettamente necessari ovvero obbligatori.
3. Nel corso dell'esercizio, abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo Amministrativo e, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale. Da tale informativa non è emerso nulla di particolare. In particolare, le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo, sono state quelle principali di assistenza alla quotazione ai mercati dei capitali di rischio.
4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo
5. Gli Amministratori, nella loro relazione sulla gestione, indicano e illustrano in maniera adeguata le principali operazioni occorse, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, al paragrafo Allegato 3 cui si rinvia, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.
6. La Società di Revisione legale ha rilasciato in data 11 aprile 2016 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.
7. Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
8. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti.
9. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la Vostra società non ha conferito alla Società di Revisione legale incarichi diversi dall'attività di revisione legale dei conti ai sensi di legge.
10. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
11. Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione legale, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio

d'esercizio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

12. Il Collegio sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile
13. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio negativo di Euro 591.202 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	5.220.529
Passività	Euro	1.537.146
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	4.274.585
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(591.202)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	173.002

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.949.931
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	3.172.159
Differenza	Euro	(222.228)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(465.777)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(12.507)
Proventi e oneri straordinari	Euro	7
Risultato prima delle imposte	Euro	(700.505)
Imposte sul reddito	Euro	(109.303)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(591.202)

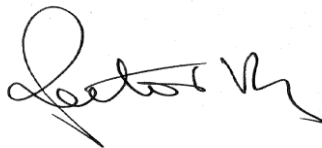
14. Il Collegio sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la Società di Revisione legale, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
15. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione
16. Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio anche in considerazione della proposta di aumento di capitale inserito nell'ordine del giorno dell'assemblea di approvazione del bilancio.

Milano, 11 aprile 2016

Per il Collegio sindacale

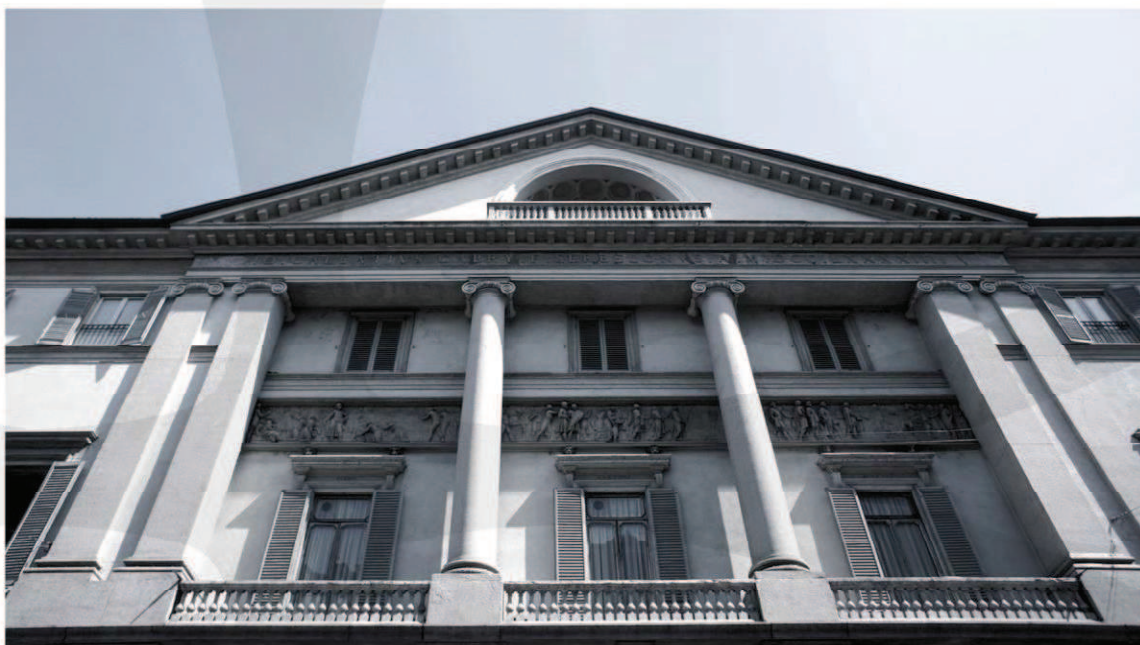
Il Presidente del Collegio sindacale

Diego Pastori





AMBROMOBILIARE



Ambromobiliare S.p.A.

Corso Venezia 16 - 20121 Milano - t. +39 02 873 990 69 ra. – f. +39 02 873 990 81
www.ambromobiliare.it - direzione@ambromobiliare.it